



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M. POLO"-CECINA  
Prot. 0007163 del 15/05/2023  
IV (Entrata)

## ***ESAME DI STATO***

***a.s. 2022/2023***

### ***DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE***

***5a sez. A Indirizzo Servizi Commerciali***

***Il coordinatore***

***Michela Carli***

***Il Dirigente Scolastico***

***Anna Tiseo***



## INDICE

	Pag.
<b>1. IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	3
<b>2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO</b>	4
<b>3. INDIRIZZO DI STUDI</b>	5
<b>4. LA QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE</b>	9
<b>5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	10
Storia della classe	11
Continuità dei docenti nel triennio	13
Partecipazione, frequenza e impegno	14
Metodo di studio	15
Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali;	15
Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	17
Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	17
<b>6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI</b>	19
<b>7. EDUCAZIONE CIVICA</b>	21
<b>8. CLIL</b>	30
<b>9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	31
<b>10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	32
<b>11. TESTI DELLE PROVE SIMULATE</b>	117
Testi della prima prova scritta	118
Griglie di correzione della prima prova scritta	140
Testi della seconda prova scritta	152
Griglie di correzione della seconda prova scritta	154



## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

**Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 09/05/2023 presieduto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Tiseo**

Affisso all'albo il 15/05/2023.

Docente coordinatore: Michela Carli

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Martina Lena	
Storia	Martina Lena	
Matematica	Mariantonietta Pandolfo	
Lingua inglese	Francesca Giovanna De Santis	
Seconda lingua straniera (Francese)	Giovanna Osimo	
Seconda lingua straniera (Tedesco)	Antonella Tamburi	
Diritto ed Economia	Annalisa Gattavecchi	
Scienze Motorie	Francesca Audano	
Tecniche di comunicazione	Michela Carli	
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Stefano Righini	
Laboratorio di informatica (compresenza con TPSCP)	Shedly Chebbi	
Religione	Rossella Gonnelli	
Informatica e laboratorio	Gabriella Vera Barbagallo	

## 2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISSIS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità, ma rispondono anche alla necessità di evitare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione e all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel terzo, quarto, quinto dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborato le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Dunque si progettano nuovi modi di fare scuola, che siano a garanzia del benessere psicofisico degli studenti che il PTOF pone come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione

fisica e allo sport.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di pcto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

### 3. INDIRIZZO DI STUDI

#### INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Servizi commerciali**" ha competenze professionali che gli consentono di collaborare operativamente con le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socioeconomico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni

e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

### Competenze del diplomato dell'(indirizzo)

- avere una cultura di base letteraria, storica, giuridico economica, economicoaziendale, politica e sociale
- essere flessibili e disponibili al cambiamento
- impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo
- avere un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e alsenso della misura
- conoscere il territorio e interagire con esso
- elaborare dati aziendali al fine della gestione dell'impresa
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- organizzare eventi promozionali
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione dellaterminologia di settore
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

## QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"

### PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	I	II
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	3	3
DIRITTO/ECONOMIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE DELLA TERRA (I) BIOLOGIA (II)	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1
SECONDA LINGUA	3	3
SCIENZE INT. (FISICA)	2	-
SCIENZE INT. (CHIMICA)	-	2
TECN.PROF.SERV.COMM	5 (2)	5 (2)
INFORMATICA E LAB.	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32 (*)</b>

### SECONDO BIENNIO

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	III	IV
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA INGLESE	2	2
DIRITTO/ECONOMIA	4	4
MATEMATICA	3	3
SCIENZE MOTORIE E SP.	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1
SECONDA LINGUA	3	3
TEC.PROF.SERV.COMM.	8 (2)	8 (2)
TECNICHE DI COMUNICAZ.	2	2
INFORMATICA E LAB.	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32 (**)</b>	<b>32</b>

Le ore tra parentesi indicano il numero di ore di compresenza in laboratorio.

(\*) Nell'anno scolastico 2019/2020 a partire dalla data del 5/03/2020 la classe ha svolto tutte le attività didattiche in modalità a distanza: prima sulla piattaforma Jitsi, poi sulla piattaforma Microsoft Teams. La scuola ha comunque garantito lo svolgimento di almeno il 50% delle ore previste dal curriculum in modalità



sincrona; l'impegno dei docenti è proseguito anche in modalità asincrona mettendo a disposizione dei ragazzi, sia sulla Bacheca del Registro Elettronico sia sulla piattaforma Microsoft Teams, tutto il materiale didattico necessario (mappe, schemi, videolezioni, appunti) a colmare, per quanto possibile, il vuoto lasciato dalla didattica in presenza.

(\*\*) Nell'anno scolastico 2020/2021 le attività didattiche si sono svolte in modalità a distanza dal 50% al 100%; nei periodi in cui la classe si è trovata a svolgere la didattica a distanza al 100% comunque è stato garantito un monte orario superiore al 50% delle ore previste nel curriculum.

In questa fase l'attività didattica è stata integrata dalla possibilità di partecipare ad attività di sportello anche individuali e da attività asincrone.

### QUINTO ANNO

<b>DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO</b>	<b>V</b>
ITALIANO	4
STORIA	2
LINGUA INGLESE	2
DIRITTO/ECONOMIA	4
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE E SP.	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
SECONDA LINGUA	3
TEC.PROF.SERV.COMM.	8 (2)
TECNICHE DI COMUNICAZ.	2
INFORMATICA	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>

#### 4. LA QUALIFICA PROFESSIONALE REGIONALE

La Regione Toscana assicura l'articolazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di durata triennale per il conseguimento di una qualifica entro il 18° anno di età.

Agli Istituti Professionali è consentito di presentare un progetto contenente la programmazione didattica dell'intero percorso triennale di qualifica.

L'offerta sussidiaria formativa degli Istituti Professionali può essere:

- 1) integrativa
- 2) complementare

**OFFERTA SUSSIDIARIA INTEGRATIVA:** gli studenti iscritti al corso quinquennale possono frequentare contemporaneamente lezioni che gli permetteranno di accedere agli esami per la qualifica triennale regionale nel settore scelto tra quelli proposti dall'Istituto.

**OFFERTA SUSSIDIARIA COMPLEMENTARE:** gli Istituti Professionali attivano percorsi di IeFP in classi autonome, non integrate negli ordinari percorsi quinquennali.

Il nostro istituto ha scelto di attivare l'offerta sussidiaria integrativa. È una opportunità in più che la scuola offre: aggiungere un titolo qualificante a chi segue regolarmente il programma di studi previsto per il diploma. Per ottenere la qualifica regionale gli studenti devono svolgere, nell'ambito dei primi tre anni di scuola, 1.500 ore così suddivise: 465 ore di lezioni tecnico- professionali, 675 ore di attività di laboratorio e 360 ore di stage.

Durante il primo, secondo e terzo anno, nell'ambito delle 32 ore settimanali di lezione previste, sono state svolte lezioni professionalizzanti da quasi tutte le discipline di area comune e di indirizzo, con la scelta di contenuti che afferissero alla figura professionale del percorso e intercettassero le conoscenze e le competenze indicate dalla Regione Toscana, contestualizzando i percorsi rispetto al territorio e alle sue istanze.

Normalmente, una parte dell'esame di qualifica avrebbe riguardato una performance, organizzata in modalità interdisciplinare e in collaborazione tra le figure professionali dell'indirizzo; purtroppo questo



non è stato possibile a causa dell'emergenza CoVid e l'esame di qualifica è stato posticipato all'inizio del quarto anno.

La classe ha quindi conseguito la qualifica professionale regionale di **“Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali”** nell'a.s. 2021/2022.

5. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**  
**ELENCO DEI CANDIDATI**

ALUNNO	
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	
6)	
7)	
8)	
9)	
10)	
11)	
12)	
13)	
14)	
15)	
16)	
17)	



18)	
19)	

## **STORIA DELLA CLASSE**

La classe 5 A SC è costituita da 19 studenti (12 femmine e 7 maschi).

All'interno della classe si evidenzia la presenza di 2 alunni (1F e 1M) D.S.A. (legge 170/2010) e 3 alunne BES. Per questi studenti il Consiglio di classe ha redatto i PDP (Piani Didattici Personalizzati) e tutti i docenti si sono attenuti alle indicazioni in essi contenute adottando le relative misure dispensative e gli strumenti compensativi.

I grafici che seguono descrivono la classe nell'ultimo triennio, riferita alle ripetenze, abbandoni e ammissioni alla classe successiva:

	CLASSE 3ASC	CLASSE 4ASC	CLASSE 5ASC
ISCRITTI	<b>25</b>	<b>24</b>	<b>20</b>
RITIRATI	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
NUOVI INSERIMENTI	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
TRASFERITI	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
PROMOSSI	<b>22</b>	<b>20</b>	
RESPINTI	<b>2</b>	<b>3</b>	

Tabella 1: Storia della classe nel triennio

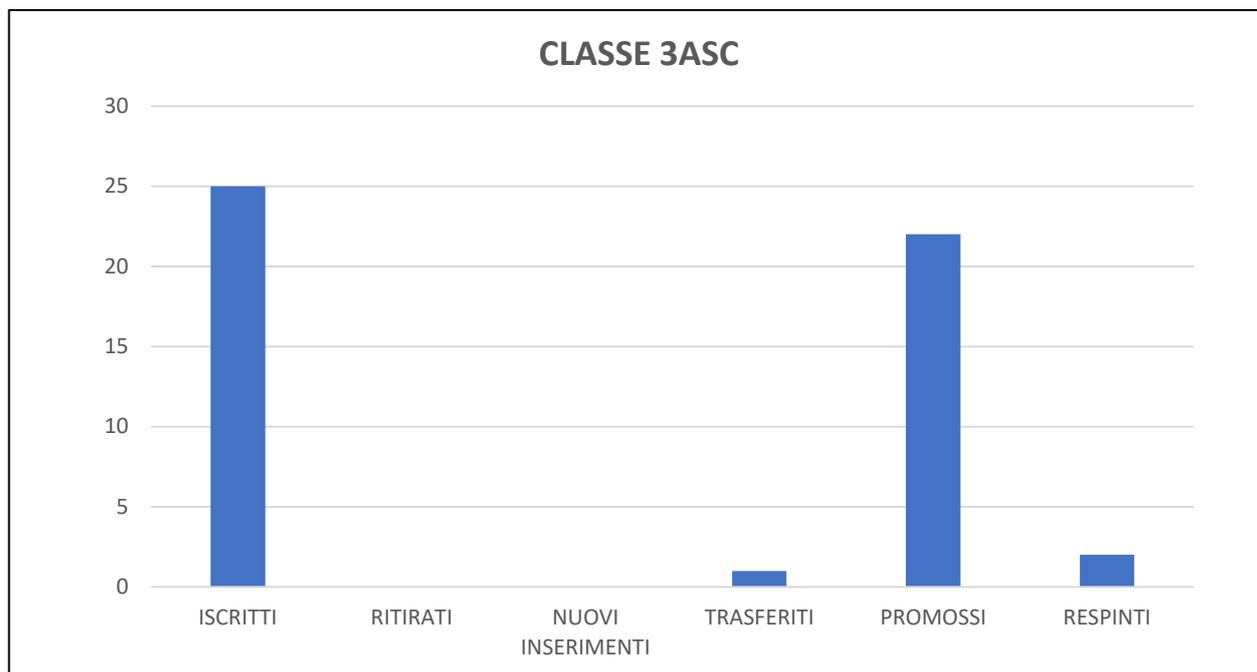


Figura 1.: Rappresentazione degli iscritti alla classe 3ASC per l'a.s. 2020/2021

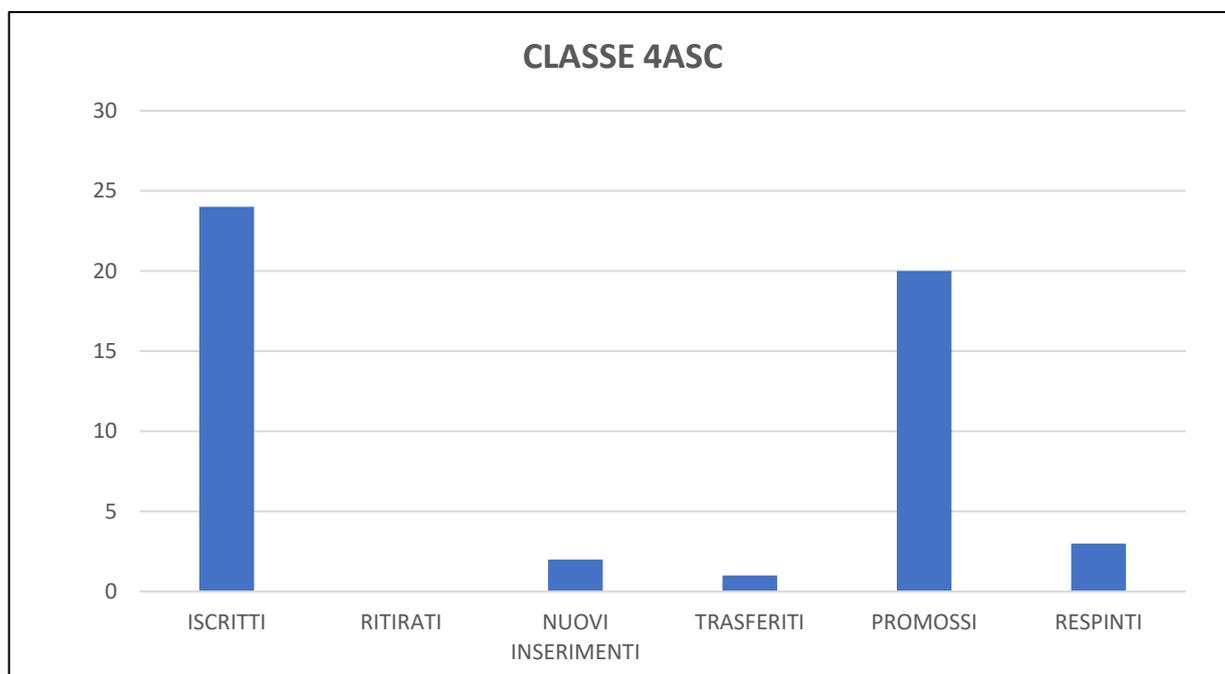


Figura 2.: Rappresentazione degli iscritti alla classe 4ASC per l'a.s. 2021/2022

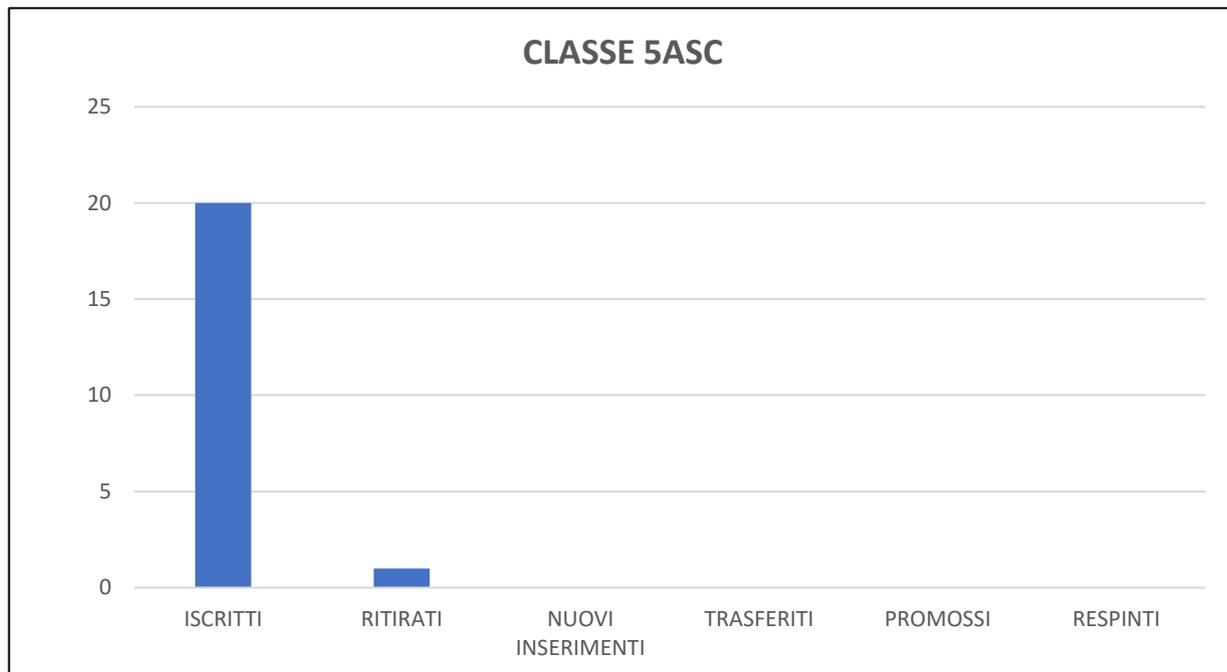


Figura 3: Rappresentazione degli iscritti alla classe 5ASC per l'a.s. 2022/2023

### CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Roberta Agostini	Martina Lena	Martina Lena
Storia	Roberta Agostini	Antonella Marilena Bianchi	Martina Lena
Matematica	Mariantonietta Pandolfo	Mariantonietta Pandolfo	Mariantonietta Pandolfo
Lingua straniera (Inglese)	Maria Giulia Bertonati	Paola Spinelli	Francesca Giovanna De Santis



Seconda lingua straniera (Francese)	Giovanna Elefante	Hafida Hassa	Giovanna Osimo
Seconda lingua straniera (Tedesco)	Antonella Tamburi	Antonella Tamburi	Antonella Tamburi
Diritto ed Economia	Annalisa Gattavecchi	Annalisa Gattavecchi	Annalisa Gattavecchi
Scienze Motorie	Giovanni Alfano	Giovanni Alfano	Francesca Audano
Tecniche di comunicazione	Michela Carli	Michela Carli	Michela Carli
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Valentina Cuccari	Valeria Padula	Stefano Righini
Laboratorio di informatica (copresenza con TPSCP)	Luca Francalacci	Marika Inserviente	Shedly Chebbi
Informatica	Giuseppe Futia	Nadia Salvatore	Gabriella Vera Barbagallo
Religione	Rossella Gonnelli	Rossella Gonnelli	Rossella Gonnelli
Materia Alternativa	Patrizia Di Vincenzo	Cecilia Massignan	
Sostegno	Marzio Taddei	Antonella Polese	
Sostegno	Dario Rinaldi	Dario Rinaldi	

## **PARTECIPAZIONE IMPEGNO E FREQUENZA**

Il dialogo educativo è stato positivo e ha avuto lo scopo di creare le migliori condizioni per un'azione didattica proficua e un processo educativo favorevole. Nel corso degli anni la classe ha mostrato una partecipazione ed un interesse non sempre costante verso le attività didattiche ed extra scolastiche proposte dall'istituto.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli allievi, ma in alcuni casi si è rilevata una certa discontinuità per motivi personali o di salute.

La classe mostra un panorama diversificato di impegno e rendimento che non sempre rispecchia le effettive capacità e potenzialità degli alunni.

La progressione dell'apprendimento è stata abbastanza regolare per una parte degli alunni, mentre per qualcuno l'impegno è stato invece piuttosto altalenante e discontinuo: un gruppo di studenti più attenti, interessati e volenterosi hanno migliorato il metodo di studio ed hanno raggiunto complessivamente buoni

livelli di preparazione. Altri studenti, invece, non hanno sfruttato pienamente le loro capacità e, a causa del superficiale impegno sia in classe che a casa, hanno conseguito una preparazione complessivamente sufficiente. Pochi non hanno raggiunto le competenze minime in alcune discipline.

Il Consiglio di Classe concorda nel rilevare un sensibile cammino di maturazione in alcuni alunni, che, negli ultimi due anni di corso, hanno sviluppato un atteggiamento di maggiore partecipazione e coinvolgimento nelle singole discipline, ottenendo risultati decisamente migliori rispetto al passato.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente solo da una parte degli alunni. Per alcuni permangono tuttavia difficoltà nell'esposizione scritta e orale.

Il Consiglio di classe ha cercato di mettere in atto tutte le strategie necessarie ad agevolare l'acquisizione dei contenuti di base mediante l'uso di spiegazioni semplificate, schemi, nonché di stimolare l'interesse e la partecipazione anche attraverso compiti di realtà ed esercitazioni guidate.

## **METODO DI STUDIO**

Il metodo di studio acquisito risulta sufficientemente autonomo e abbastanza organizzato e orientato alla rielaborazione personale per alcuni alunni, in grado di accogliere le proposte didattiche.

Pochi hanno mostrato di aver acquisito un metodo di studio sufficientemente solido, strutturato e trasferibile ad altri ambiti conoscitivi con discreta consapevolezza nell'affrontare problemi e argomenti diversi.

Buona parte della classe non è andata oltre uno studio mnemonico e un apprendimento strettamente scolastico.

## **METODI DI LAVORO UTILIZZATI DAI DOCENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI**

In accordo con gli obiettivi previsti dal PECUP, dal PTOF e con la programmazione educativo-didattica, i docenti si sono proposti di far raggiungere agli studenti il grado di formazione idoneo a favorire la crescita individuale e lo sviluppo della loro personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito professionalizzante.

I docenti hanno adeguato il metodo di lavoro alle necessità imposte dalla didattica a distanza, negli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Per un maggior coinvolgimento degli alunni, al fine di potenziare le loro capacità di analisi, sintesi, autonomia e responsabilità nel lavoro scolastico, i docenti hanno integrato la lezione frontale con tutte quelle pratiche, esempio *debate* e *flipped classroom*, privilegiando la soluzione di problemi di realtà, proponendo quanto offerto dalla rete, sia in termini di procedure che di prodotti.

Tutti i docenti hanno:

- introdotto gli argomenti fornendo un quadro di riferimento o ponendo domande- stimolo o richiamando gli ultimi argomenti al fine di verificare il possesso dei prerequisiti;
- tenuto lezioni frontali e partecipate sui vari argomenti
- stimolato discussioni e interventi;
- letto, commentato e analizzato testi diversi;
- proposto esercizi di sintesi;
- fornito spunti per attualizzare i temi proposti o per inserirli in un contesto il più vicino possibile agli studenti;
- proposto esercizi, letture, visioni di film, di diapositive, ascolto di brani musicali;
- indicato percorsi pluridisciplinari e suggerito collegamenti tra le diverse discipline;
- richiamato conoscenze e attività degli anni precedenti.

Per quello che riguarda la metodologia, sia pur con ovvie differenziazioni relative alle singole discipline, è stato seguito il criterio della gradualità negli interventi e di continue verifiche sul grado di raggiungimento delle competenze degli studenti (si rimanda agli allegati A per le singole discipline). È stato inoltre sempre garantito il recupero, sia in itinere che con interventi programmati, durante tutto l'anno scolastico, predisponendo sportelli didattici.



**SITUAZIONE FINALE IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte		X			
Capacità espositive orali			X		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica		X			
Saper lavorare in gruppo				X	
Saper rispettare le regole		X			

**CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

Questi i criteri considerati per la valutazione degli alunni:

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.



## Griglia di valutazione comune

	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
<b>Molto negativo (2 – 3)</b>	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
<b>Carente (4)</b>	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
<b>Insufficiente (5)</b>	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
<b>Sufficiente (6)</b>	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
<b>Discreto (7)</b>	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
<b>Buono (8)</b>	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
<b>Ottimo (9)</b>	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
<b>Eccellente (10)</b>	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate

## 6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI (P.C.T.O.)

anno scolastico	Nome progetto/iniziativa
2020/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Project work per Esame di Qualifica professionale “<i>Terre dell’Etruria</i>” e “<i>Slow Food</i>”</li> <li>• Corsi Accademia Domani:” <i>Introduzione ad Excel</i>” e” <i>Ricerca del lavoro</i>”</li> <li>• Corso HACCP</li> <li>• Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>• Partecipazione al progetto “<i>La bottega d’arte</i>”, in collaborazione con il Teatro De Filippo di Cecina</li> <li>• Partecipazione in streaming al Meeting sui Diritti Umani</li> </ul>
2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione al progetto del piano estate “<i>Km0</i>”</li> <li>• “<i>A lezione di economia circolare</i>”: incontro di orientamento su sviluppo sostenibile, figure professionali e competenze green, cultura e idea di impresa organizzato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno</li> <li>• “<i>Scatti di famiglia</i>”: incontro sulle conseguenze sociali e psicologiche che la pandemia ha avuto sugli adolescenti organizzato dal centro Asteria</li> <li>• Attività di accoglienza alla Stagione Teatrale “<i>Sconfinamenti</i>” presso il Teatro Comunale “<i>De Filippo</i>”</li> <li>• Corsi Educazione Digitale: “<i>Pronti, lavoro...via!</i>”, “<i>Coca-cola Youth Empowered</i>”, “<i>Coca-cola Upcycle</i>”</li> <li>• “<i>Idee in azione</i>”</li> <li>• Stage aziendale APIDIGE ITFF</li> <li>• “<i>Travel Game Barcellona</i> “ organizzato da Grimaldi Lines</li> <li>• Partecipazione in streaming al Meeting sui Diritti Umani</li> </ul>
2022/2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di accoglienza durante l’evento “<i>Sapori e colori</i>” organizzato dal Comune di Guardistallo</li> <li>• Attività di catalogazione presso la Biblioteca e Cineteca comunale di Cecina</li> <li>• Partecipazione al “<i>Salone dello studente</i>” a Pisa per l’orientamento post-diploma</li> <li>• Incontro di presentazione su “<i>Opportunità post-diploma</i> e</li> </ul>



	<p>preparazione C.V.” organizzato dalla Camera di Commercio Maremma e Tirreno e dal Centro per l’Impiego di Cecina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminario sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro organizzato dalla Camera di Commercio Maremma e Tirreno e dal Centro per l’Impiego di Cecina</li> <li>• Partecipazione al Progetto “<i>Educazione finanziaria</i>” promosso da Cassa dei Risparmi di Volterra</li> <li>• Seminario “<i>Go Digital! Le competenze sulla transizione digitale</i>” organizzato dalla Camera di Commercio Maremma e Tirreno</li> <li>• Incontri con Associazione Maestri del Lavoro per orientamento post-diploma</li> <li>• Incontri informativi con alcuni ITS della Toscana</li> <li>• Partecipazione al progetto “Avis”</li> <li>• Corso sulla Sicurezza informatica</li> <li>• Partecipazione al “Talent Day” a Livorno organizzato da Confcommercio</li> <li>• Partecipazione in streaming al Meeting sui Diritti Umani</li> <li>• Partecipazione all’evento “Custodire la memoria tra le generazioni” al Teatro 4 Mori a Livorno</li> <li>• Partecipazione alla “Giornata della Memoria” organizzata dall’Amministrazione Comunale presso il Teatro Comunale</li> <li>• Partecipazione alla “Giornata del Ricordo” presso il Palazzo dei Congressi di Cecina</li> <li>• Partecipazione allo spettacolo teatrale “Moby Prince 3.0” presso il Teatro Comunale</li> <li>• Uscita didattica a Roma per la visita al “Museo della Liberazione” di Via Tasso</li> <li>• Incontri con la psicologa per la gestione dell’ansia organizzati dalla scuola</li> <li>• Visita al Parlamento Europeo di Strasburgo</li> </ul>
--	--

Gli alunni, a causa della pandemia, hanno svolto poche ore di stage in azienda, ma hanno effettuato attività di project work e corsi inerenti al profilo professionale dell’indirizzo di studi prevalentemente on line.

La documentazione relativa ai percorsi PCTO svolti dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria amministrativa dell’Istituto.

## 7. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia

### IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell’anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell’arco dell’anno scolastico e coerenti e funzionali

alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo sostenibile**
3. **Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

### **ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO**

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e

multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

## LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

## DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

<b>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

<b>PROGETTARE</b>		
<b>LIVELLO AVANZATO</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.



**COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

**COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

**RISOLVERE PROBLEMI**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

**ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME .....NOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRIPTORI	
<b>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</b>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	



<b>PROGETTARE</b>	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi; valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo; verificare i risultati raggiunti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.	
			Livello base non raggiunto		

<b>COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)</b>	Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.	
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato	
			Livello base non raggiunto		

<b>COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)</b>	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle attività collettive	Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. È disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contestosociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo analogie e differenze cause ed effetti relazioni tra il particolare ed il generale	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- Tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando Argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b>	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	



**PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA  
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

**CLASSE QUINTA**

Nuclei tematici					
Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore
Legalità e lotta al crimine organizzato	Italiano/Storia Religione	X	X		6
Organi Costituzionali Unione Europea	Diritto	X			12
Doveri contributivi del cittadino	Economia aziendale		X		6
Diritti umani	Lingue straniere	X		X	3
Partecipazione politica	Matematica				2
Digitale e Media	Informatica/Qualsiasi			X	2
La Carta Olimpica, alimentazione e dieta nell'adolescente e nello sportivo, la discriminazione nello sport	Scienze motorie e sportive	X		X	2
<b>TOTALE</b>					<b>33 ORE</b>

**8. CLIL**

Mancando nella classe docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua inglese approvati dal Consiglio di classe ed organizzati con sinergia tra docenti delle discipline di indirizzo e il docente di lingua straniera:

- marketing e pubblicità
- diritto del lavoro
- curriculum vitae

Inoltre l'insegnante di lingua inglese ha collaborato con la docente di Lettere e Storia per lo sviluppo di tematiche nell'asse storico-letterario:

- The Victorian Age
- Charles Dickens
- Oscar Wilde e The Picture of Dorian Gray
- The Modern Age
- George Orwell
- Animal Farm
- 1984

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI (indicare i temi e le discipline coinvolte)

### Nuclei tematici interdisciplinari

**Lavoro**

**Crisi e cambiamento**

**Diritti e libertà**

**Comunicazione**

**Famiglia**

I percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.



## **SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO A)**



MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

DOCENTE: MARTINA LENA

NUMERO ORE SETTIMANALI: 4

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>sapersi esprimere correttamente nei vari contesti comunicativi professionali</p> <p>- saper redigere testi scritti di varia tipologia</p> <p>- saper usare il lessico specifico in rapporto al tipo di testo indicato</p> <p>- saper analizzare e confrontare testi di vario tipo</p> <p>- saper contestualizzare opere ed autori nell'opportuna cornice storico-culturale</p> <p>- saper individuare nei testi le caratteristiche dell'autore o della</p>	<p>conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta</p> <p>- conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari</p> <p>- conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana, oggetto della programmazione didattica</p> <p>- conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale ed europea del periodo studiato</p>	<p>saper per esprimere giudizi critici</p> <p>-essere in grado di poter svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati</p>	<p><b>Modulo 0</b> <b>Modulo di raccordo con il quarto anno</b> <b>Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</b></p> <p>Dal Realismo al Simbolismo: il contesto; il Positivismo; il romanzo realista e naturalista. Il Verismo e Verga; il Simbolismo. Il Decadentismo</p> <p>G. Verga, da "Vita dei campi": Rosso Malpelo G. Verga, da "Vita dei campi": La Lupa G. Verga, da "Novelle Rusticane" La Roba G. Verga, da "I Malavoglia" (genesì e composizione, una vicenda corale, i temi, tecniche narrative, la</p>



<p>corrente letteraria</p> <p>- saper identificare relazioni tra gli autori studiati</p>			<p>lingua): Il naufragio della Provvidenza          G. Verga, da <i>"Mastro Don Gesualdo"</i> La morte di Gesualdo</p> <p>C. Baudelaire, da <i>"I fiori del male"</i>: Spleen          A. Rimbaud, da <i>"Tutte le poesie"</i>: Vocali          O. Wilde, da <i>"Il ritratto di Dorian Gray"</i>: Lo splendore della giovinezza</p> <p><b>Modulo 1</b>  <b>Giovanni Pascoli</b>          Ritratto biografico e letterario          Da <i>"Il fanciullino"</i>:          E' dentro di noi un fanciullino          Da <i>"Myricae"</i>:          Lavandare; X Agosto, Novembre, Temporale, Il tuono, Il lampo          Da <i>"Canti di Castelvecchio"</i>:          Il gelsomino notturno, La mia sera          Da <i>"La grande proletaria si è mossa"</i>:          Sempre vedendo in alto ...il nostro tricolore</p> <p><b>Modulo 2</b>  <b>Gabriele D'Annunzio</b>          Ritratto biografico e letterario          Da <i>"Il piacere"</i>:          Il ritratto di un esteta:          Andrea Sperelli          Da <i>"Laudi"</i>:          La pioggia nel pineto</p>
--	--	--	--



			<p>Da “<i>Notturmo</i>”: Deserto di cenere</p> <p><b>Modulo 3</b>  <b>Luigi Pirandello</b> ·          Ritratto biografico e letterario          Da “<i>L’umorismo</i>”: Il sentimento del contrario          Da “<i>Novelle per un anno</i>”: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola          Da “<i>Il Fu Mattia Pascal</i>”: Il “suicidio” di Adriano Meis (capitolo XVI)          Da “<i>Uno, nessuno e centomila</i>”: Incipit          Da “<i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>”: La condizione di personaggi</p> <p><b>Modulo 4</b>  <b>Giuseppe Ungaretti</b>          Ritratto biografico e letterario          Da “<i>Allegria</i>”: Veglia, Sono una creatura, Il porto sepolto, Soldati, San Martino del Carso, Fratelli, I fiumi, Mattina, Natale</p> <p><b>Modulo 5</b>          Comprendere le differenze tematiche e stilistiche tra la letteratura del Naturalismo-Verismo e quella sperimentale</p>
--	--	--	---



			<p>della prima metà del '900. Collegare la nuova figura dei protagonisti (malati, inetti, rei, nevrotici) e la percezione di relatività dello spazio e del tempo con le grandi trasformazioni sociali e culturali dell'epoca.</p> <p><b>Italo Svevo</b>          La vita, le opere, l'evoluzione della narrativa dell'autore (i tre romanzi)          Da "La coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita.</p> <p><b>Modulo 6</b>  <b>LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO</b>          Poesia e ruolo del poeta di fronte alla crisi.  <b>Il Futurismo e le Avanguardie storiche:</b> nascita del movimento e i temi (progresso, futuro, esaltazione della velocità, culto delle macchine). L'arte futurista.          Testi: <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti; <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di</p>
--	--	--	--



			<p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <p><b>Il Crepuscolarismo:</b> temi, stile, il gusto dell'abbassamento dei contenuti e dello stile della lirica alta, ristretto repertorio tematico.</p> <p><b>Umberto Saba</b>, la poesia onesta.</p> <p>Dal "<i>Canzoniere</i>": A mia moglie, Città vecchia, Ritratto della mia bambina, Goal</p> <p><b>Eugenio Montale</b>, il male di vivere.</p> <p>Da "<i>Ossi di seppia</i>": I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo</p> <p>Da "<i>Bufera e altro</i>": La primavera hitleriana</p> <p>Da "<i>Satura</i>" Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</p> <p><b>Ermetismo e dintorni:</b> essenzialità e oscurità.</p> <p><b>Salvatore Quasimodo</b>, caposcuola del movimento.</p> <p>Da "<i>Acque e terre</i>". Ed è subito sera</p> <p>Da "<i>Giorno dopo giorno</i>": Uomo del mio tempo</p> <p><b>Modulo7</b></p> <p>Le diverse tipologie testuali previste</p>
--	--	--	---



			dall'Esame di Stato e dalle prove Invalsi Lettura integrale dei romanzi: <i>I Malavoglia</i> di Giovanni Verga <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Italo Calvino <i>Se questo è un uomo</i> di Primo Levi
--	--	--	---

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>sapersi esprimere correttamente</b></li> <li>- <b>saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria</b></li> <li>- <b>saper cogliere i temi ed il messaggio globale del testo</b></li> </ul>	<p>Conoscere i caratteri del decadentismo: simbolismo e estetismo</p> <p>Conoscere Pascoli: linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica - "X Agosto"; "Lavandare"; "Novembre"</p> <p>Conoscere D'Annunzio: linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica - Da Il piacere: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" - Da Laudi: "La pioggia nel pineto"</p> <p>Conoscere Pirandello: linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica - Pirandello</p>	<p><b>saper rielaborare quanto appreso in un'esposizione chiara e coerente</b></p>	<p>Mod. 1: G. Pascoli Linee essenziali della biografia e della poetica "X Agosto"; "Lavandare"; "Novembre"</p> <p>Mod. 2: G. D'Annunzio Linee essenziali della biografia e della poetica Da Il piacere: "Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli" Da Laudi: "La pioggia nel pineto"</p> <p>Mod. 3: L. Pirandello Linee essenziali della biografia e della poetica Pirandello narratore: "Il treno ha fischiato"; "La patente"</p> <p>Mod. 4: I. Svevo</p>



	<p>narratore: Il treno ha fischiato, La patente –</p> <p>Conoscere Svevo: linee essenziali della biografia          - L'ideologia e la poetica          - Da La coscienza di Zeno: "Prefazione, L'ultima sigaretta; Una catastrofe inaudita"</p> <p>Conoscere Ungaretti: linee essenziali della biografia - L'ideologia e la poetica - Da L'Allegria: "Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Fratelli"</p> <p>Conoscere Montale: linee essenziali della biografia          - L'ideologia e la poetica          - Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere, I limoni</p>		<p>Linee essenziali della biografia e della poetica          Da La coscienza di Zeno: "Prefazione", "L'ultima sigaretta"; "Una catastrofe inaudita"</p> <p>Mod. 5: Quadro storico-letterario del Novecento correnti poetiche del primo Novecento: futurismo, crepuscolarismo; l'ermetismo</p> <p>Mod. 6: G. Ungaretti          Linee essenziali della biografia della poetica          Da L'Allegria: "Veglia", "San Martino del Carso", "I fiumi", "Fratelli"</p> <p>Mod. 7: E. Montale          Linee essenziali della biografia e della poetica          Da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere", "I limoni"</p>
--	--	--	---

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

(esemplificativo)

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semi-strutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe è formata da 20 studenti, 13 femmine e 7 maschi. In data 15 marzo un'allieva ha formalizzato il ritiro.

È il terzo anno che insegno in V a sc e le criticità evidenziate negli anni precedenti si sono ripresentate con maggior incidenza; la classe continua ad essere disomogenea sia per senso di responsabilità che per le abilità di base (sicuramente complici anche le difficoltà dovute ad una didattica a distanza che non ha contribuito a far crescere lo studente in modo globale).

La diversità nell'impegno e nelle capacità degli studenti durante l'anno scolastico ha creato una partecipazione altalenante e instabile al dialogo formativo.

Nei momenti di insegnamento-apprendimento si è cercato di costruire un percorso didattico non solo basato sulla lezione frontale tradizionale, ma su attività che fossero di stimolo agli studenti.

Un numero congruo di alunni ha partecipato costantemente e con impegno a tali attività, mentre altri si sono applicati in modo discontinuo, conseguendo risultati differenti a seconda delle diverse capacità e attitudini.

Alcuni studenti hanno dimostrato gravi difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, segno tangibile dello scarso livello di informazione e approfondimento personale sui temi di attualità.

Una parte esigua di studenti ha evidenziato buone capacità nell'analisi e nella rielaborazione personale e critica degli argomenti, consolidando così in modo positivo il percorso formativo.

**L'INSEGNANTE**  
**Martina Lena**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA**

**DOCENTE: MARTINA LENA**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 2**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Acquisire le conoscenze relative ai contenuti specifici di ogni modulo	<p>Saper collegare fatti storici specifici al contesto storico di riferimento</p> <p>Saper leggere, capire, interpretare un documento o un testo storiografico</p> <p>Saper adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</p> <p>Saper interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle e grafici</p> <p>Saper sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</p>	<p>Saper esprimere un giudizio critico su fatti storici studiati</p> <p>Essere in grado di effettuare uno studio personale e autonomo su argomenti assegnati</p>	<p><b>MODULO 1</b> <b>La Grande guerra</b> L'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica; il primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso; il dopoguerra nell'Europa centrale; la crisi della Germania e la repubblica di Weimar; gli Stati Uniti negli anni Venti</p> <p><b>MODULO 2</b> <b>L'Età dei totalitarismi</b> Il fascismo: gli Usa e la crisi del 1929; il New Deal; la crisi in Europa; Hitler e il nazismo; l'Europa delle dittature (e la guerra civile spagnola); l'URSS di Stalin</p>



			<p><b>MODULO 3</b> <b>La Seconda Guerra mondiale</b> Le premesse della guerra; la seconda guerra mondiale; il nuovo ordine nazista e la SHOAH; il 1943 e l'Italia divisa; la Resistenza e la Liberazione</p> <p><b>MODULO 4</b> <b>Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</b> L'eredità della guerra; dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica; l'idea di un'Europa unita; il tramonto del colonialismo; nuove tensioni nel mondo; il Sessantotto (sintesi)</p> <p><b>MODULO 5</b> <b>L'Italia dal secondo dopoguerra</b> Il secondo dopoguerra; il referendum e la nascita della Repubblica (cenni)</p>
--	--	--	--



### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
saper sintetizzare un fatto storico saper inquadrare un evento nel periodo storicodi riferimento	<p><b>Mod-1</b> Le cause e gli schieramenti L'entrata in guerra dell'Italia La svolta del 1917 e la riv. russa I trattati di pace Il dopoguerra in Italia e in Germania</p> <p><b>Mod-2</b> La crisi economica del '29 e il New Deal Il concetto di totalitarismo Il fascismo: dal movimento al partito La marcia su Roma e le leggi fascistissime La pol. economica e la pol. estera Il nazismo: ideologia e la pol. razziale L'ascesa al potere di Hitler La pol. economica di Hitler La Russia da Lenin a Stalin;</p> <p><b>Mod-3</b> Le cause e gli schieramenti L'entrata in guerra dell'Italia I fronti della guerra e la conclusione La Resistenza e la liberazione</p> <p><b>Mod-4</b> Le conseguenze: il bipolarismo; la guerra</p>	saper esporre e commentare i contenuti appresi in un discorso chiaro e coerente	<p><b>Modulo 1</b> La Grande Guerra Svolta storica</p> <p><b>Modulo 2</b> L'età dei totalitarismi</p> <p><b>Modulo 3</b> La Seconda Guerra Mondiale</p> <p><b>Modulo 4</b> Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</p> <p><b>Modulo 5</b> Sintesi della nascita della Repubblica italiana</p>



	<p>fredda; la coesistenza pacifica Le organizzazioni internazionali <b>Mod-5</b> Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica La Costituzione della Repubblica Italiana</p>		
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale	Conoscere che il principio di legalità è la base di uno Stato di diritto.	Sapere educare alla legalità e al contrasto delle mafie non solo come conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche come consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario.	I concetti di legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Analisi del complesso fenomeno mafioso e la sua incidenza sulla vita dello Stato

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA  
(esemplificativo)**

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semi-strutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

In questi tre anni di insegnamento la classe ha dimostrato un buon interesse per la materia seppur, ad una più attenta e lucida analisi delle criticità, si rileva che il gruppo classe risulta sempre disomogeneo e che, a fronte delle sole due ore curricolari previste, gli obiettivi fissati risultano decisamente “ambiziosi” per favorire la formazione di una cultura storica consapevole e responsabile.

Nei momenti di insegnamento-apprendimento si è cercato di costruire un percorso didattico non solo basato sulla lezione frontale tradizionale, ma su attività che fossero di stimolo agli studenti.

Durante tutto l’anno scolastico, con la prof.ssa di Inglese Francesca De Santis, si è portato avanti un progetto CLIL volto a rafforzare le loro competenze storico-letterarie in lingua inglese.

Un numero congruo di alunni ha partecipato costantemente e con impegno a tali attività, mentre altri si sono applicati in modo discontinuo, conseguendo risultati differenti a seconda delle diverse capacità e attitudini.

L’obiettivo, in parte raggiunto, è stato quello di poter acquisire la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale, e di conseguire, alla luce dell’esperienza appresa, una visione critica.

**L’INSEGNANTE**

**Martina Lena**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA**

**DOCENTE: MARIANTONIETTA PANDOLFO**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	Disequazioni e particolari equazioni algebriche (1° e 2° grado)	Risolvere disequazioni di primo grado - Risolvere disequazioni di secondo grado - Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo - Risolvere disequazioni fratte Risolvere sistemi di disequazioni	<b>DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI</b> Disequazioni di primo grado Disequazioni di secondo grado Disequazioni di grado superiore al secondo Disequazioni fratte Sistemi di disequazioni
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Le principali proprietà di una funzione	Individuare dominio, codominio, zeri, segno, (dis)parità, (de)crescenza, Ricavare informazioni sul grafico di funzioni algebriche razionali intere, razionali fratte	<b>LE FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</b> Definizione di funzione e classificazione Dominio e codominio Simmetrie: funzioni pari e dispari Segno di una funzione razionale Intervallo, intorno
	Concetto di limite di una funzione, forme indeterminate, infinito ed infinitesimo, asintoto	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata	<b>IL CALCOLO DEI LIMITI</b> Concetto di limite di una funzione



<p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati</p>	<p>Definizione di funzione continua, discontinuità di prima, seconda e terza specie</p> <p>Derivata di una funzione I teoremi sulle funzioni derivabili</p>	<p>Confrontare infinitesimi e infiniti Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Ricerca gli asintoti di una funzione Disegnare il grafico probabile di una funzione</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Calcolare le derivate di ordine superiore Applicare il teorema di De L'Hospital Applicare le derivate all'economia: gestione delle scorte di magazzino, l'inflazione</p>	<p>Calcolo del limite di funzioni razionali Risoluzione delle forme indeterminate Infiniti e infinitesimi Calcolo dei limiti con il confronto degli infiniti e degli infinitesimi Asintoto orizzontale, verticale, obliquo</p> <p><b>CONTINUITÀ</b> Definizione di funzione continua Discontinuità di prima, seconda e terza specie Rappresentazione grafica delle discontinuità Asintoti e grafico probabile di una funzione</p> <p><b>LE DERIVATE</b> Funzioni crescenti e decrescenti Il significato geometrico della derivata La derivata delle funzioni elementari: funzione costante, identica, funzione potenza ad esponente reale Regole di derivazione delle funzioni: <math>\alpha \cdot f(x)</math> con <math>\alpha \in \mathbb{R}</math>, <math>f(x) \pm g(x)</math>, <math>f(x) \cdot g(x)</math>, <math>f(x)/g(x)</math></p>
---	---	--	---



	<p>Comportamento di una funzione reale di una variabile reale</p>	<p>           Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima            Determinare i massimi, i minimi mediante la derivata prima            Determinare i flessi mediante la derivata seconda            Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo            Tracciare il grafico di una funzione         </p>	<p>           Applicazione delle regole di derivazione – Teorema di Lagrange, Rolle e Cauchy, Teorema di De L'Hospital e sua applicazione nel calcolo dei limiti            Applicazione del concetto di derivata in ambito economico: l'inflazione – costo minimo – massimo utile - funzione marginale - Derivate di ordine superiore         </p> <p> <b>LO STUDIO DI FUNZIONE</b>            Studio del segno della derivata prima            Massimi e minimi            Flessi            Schema per lo studio del grafico di una funzione            Grafico delle funzioni razionali - Lettura del grafico di una funzione         </p> <p> <b>RICERCA OPERATIVA</b>            Cenni storici            Descrizione di alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con le funzioni in una variabile reale: diagramma di redditività, la gestione         </p>
--	---	--	--



	<p>Rappresentazione grafica dei dati statistici</p> <p>Indicatori demografici</p> <p>Numeri indici</p> <p>Dipendenza tra dati statistici</p>	<p>Analizzare, classificare e rappresentare graficamente e mediante tabelle</p> <p>Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati</p> <p>Calcolare gli indici di variabilità di una distribuzione</p> <p>Calcolare gli indicatori demografici e rappresentazione della piramide dell'età</p> <p>Analizzare le serie storiche</p> <p>Valutare la dipendenza fra due caratteri</p>	<p>delle scorte di magazzino</p> <p><b>ELEMENTI DI STATISTICA</b>          Analizzare, classificare e rappresentare graficamente e mediante tabelle (foglio elettronico EXCEL)</p> <p>Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati (foglio elettronico EXCEL)</p> <p>Calcolare gli indici di variabilità di una distribuzione (foglio elettronico EXCEL)</p> <p>Calcolare gli indicatori demografici rappresentazione della piramide dell'età, serie storiche (foglio elettronico EXCEL)</p> <p>Valutare la dipendenza fra due caratteri (foglio elettronico EXCEL)</p> <p>“I NUMERI DELLA GRANDE GUERRA”          Analisi matematica di un evento storico di Gianluigi Boccalon e Cinzia Sforza</p>
--	--	---	---



**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Disequazioni e particolari equazioni algebriche (1° e 2° grado)	Saper risolvere semplici disequazioni algebriche (1° e 2° grado)	<b>DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI</b> Disequazioni di primo grado Disequazioni di secondo grado
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Definizione di funzione e classificazione Dominio e codominio Simmetrie Segno	Saper calcolare il dominio di una funzione polinomiale e di una semplice funzione razionale fratta Saper verificare le simmetrie di una funzione polinomiale, di una semplice funzione razionale fratta Saper calcolare il segno di una semplice funzione razionale fratta	<b>LE FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ</b> Definizione di funzione e classificazione Dominio e codominio Simmetrie: funzioni pari e dispari Segno di una funzione razionale Intervallo, intorno
Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico	Rappresentazione di un intervallo e di un intorno Conoscere dal punto di vista geometrico il limite di una funzione Definizione di infinito e infinitesimo Forme indeterminate Asintoti di una funzione Definizione di funzione continua Definizione dei tre tipi di discontinuità	Saper calcolare il limite di semplici funzioni Saper risolvere le forme indeterminate Saper applicare il concetto di infinito e infinitesimo al calcolo dei limiti Saper calcolare gli asintoti di una funzione Saper riconoscere una funzione continua Saper riconoscere i tre tipi di discontinuità	<b>IL CALCOLO DEI LIMITI</b> Concetto di limite di una funzione Calcolo del limite di funzioni razionali Risoluzione delle forme indeterminate Infiniti e infinitesimi Calcolo dei limiti con il confronto degli infiniti e degli infinitesimi Asintoto orizzontale, verticale, obliquo



	<p>Funzione crescente e decrescente Rapporto incrementale Significato geometrico della derivata Derivata di una funzione</p> <p>Segno della derivata Punti di massimo e minimo Punti di flesso Grafico della funzione</p>	<p>Saper calcolare la derivata di una funzione elementare Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le regole (formulario) sul calcolo delle derivate Saper calcolare il segno della derivata prima di una funzione polinomiale di terzo grado Saper calcolare le coordinate dei punti di massimo e minimo Saper calcolare i punti di flesso di una funzione polinomiale di terzo grado</p>	<p><b>CONTINUITÀ</b> Definizione di funzione continua Discontinuità di prima, seconda e terza specie Rappresentazione grafica delle discontinuità Asintoti e grafico probabile di una funzione</p> <p><b>LE DERIVATE</b> Funzioni crescenti e decrescenti Il significato geometrico della derivata La derivata delle funzioni elementari: funzione costante, identica, funzione potenza ad esponente reale Regole di derivazione delle funzioni: <math>\alpha \cdot f(x)</math> con <math>\alpha \in \mathbb{R}</math>, <math>f(x) \pm g(x)</math></p> <p>Applicazione delle regole di derivazione - Teorema di De L'Hospital e sua applicazione nel calcolo dei limiti Applicazione del concetto di derivata in ambito economico: l'inflazione</p>
--	---	--	---



	<p>Rappresentazione grafica dei dati statistici</p>	<p>Saper disegnare il grafico di una funzione polinomiale di terzo grado / di una semplice funzione razionale fratta</p> <p>Analizzare, classificare e rappresentare graficamente e mediante tabelle</p> <p>Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati</p> <p>Calcolare gli indici di variabilità di una distribuzione</p>	<p><b>LO STUDIO DI FUNZIONE</b>          Studio del segno della derivata prima          Massimi e minimi          Flessi          Schema per lo studio del grafico di una funzione          Grafico delle funzioni razionali - Lettura del grafico di una funzione</p> <p><b>RICERCA OPERATIVA</b>          Cenni storici          Descrizione di alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con le funzioni in una variabile reale:          diagramma di redditività (funzioni lineari), la gestione delle scorte di magazzino</p> <p><b>ELEMENTI DI STATISTICA</b>          Analizzare, classificare e rappresentare graficamente e mediante tabelle (foglio elettronico EXCEL)</p> <p>Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati (foglio elettronico EXCEL)</p> <p>Calcolare gli indici di variabilità di una</p>
--	---	---	--



	Indicatori demografici	Calcolare gli indicatori demografici e rappresentazione della piramide dell'età	distribuzione (foglio elettronico EXCEL)
	Numeri indici	Analizzare le serie storiche	Calcolare gli indicatori demografici rappresentazione della piramide dell'età, serie storiche (foglio elettronico EXCEL)
	Dipendenza tra dati statistici	Valutare la dipendenza fra due caratteri	Valutare la dipendenza fra due caratteri (foglio elettronico EXCEL)
			"I NUMERI DELLA GRANDE GUERRA" Analisi matematica di un evento storico di Gianluigi Boccalon e Cinzia Sforza

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico	Conoscere gli strumenti statistici per lo studio delle forme e delle modalità della partecipazione politica	Elaborare i dati relativi alla partecipazione politica in Italia	Accesso alla banca dati I.STAT  Partecipazione politica modalità e forme (glossario Elezioni e attività politica e sociale – SERIE STORICHE ISTAT)  <a href="https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide">https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide</a>



			<p><a href="https://www.infodata.ilsle24ore.com/2020/09/02/a-disinteressarsi-di-politica-e-chi-ne-avrebbe-piu-bisogno/?refresh_ce=1">https://www.infodata.ilsle24ore.com/2020/09/02/a-disinteressarsi-di-politica-e-chi-ne-avrebbe-piu-bisogno/?refresh_ce=1</a></p> <p><a href="https://www.istat.it/it/files/2022/04/6.pdf">https://www.istat.it/it/files/2022/04/6.pdf</a></p> <p><a href="https://www.istat.it/it/files/2020/06/REPORT_PARTECIPAZIONE_POLITICA.pdf">https://www.istat.it/it/files/2020/06/REPORT PARTECIPAZIONE POLITICA.pdf</a></p> <p><a href="https://www.istat.it/storage/ASI/2022/capitoli/C11.pdf">https://www.istat.it/storage/ASI/2022/capitoli/C11.pdf</a></p>
--	--	--	---

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico	Conoscere gli strumenti statistici per lo studio delle forme e delle modalità della partecipazione politica	Elaborare i dati relativi alla partecipazione politica in Italia	<p>Accesso alla banca dati I.STAT</p> <p>Partecipazione politica modalità e forme (glossario Elezioni e attività politica e sociale – SERIE STORICHE ISTAT)</p> <p><a href="https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide">https://educazionecivica.zanichelli.it/la-sovranita-il-popolo-che-decide</a></p> <p><a href="https://www.infodata.ilsle24ore.com/2020/09/02/a-disinteressarsi-di-politica-e-chi-ne-avrebbe-piu-bisogno/?refresh_ce=1">https://www.infodata.ilsle24ore.com/2020/09/02/a-disinteressarsi-di-politica-e-chi-ne-avrebbe-piu-bisogno/?refresh_ce=1</a></p>



			<a href="https://www.istat.it/it/files/2022/04/6.pdf">https://www.istat.it/it/files/2022/04/6.pdf</a>  <a href="https://www.istat.it/it/files/2020/06/REPORT PARTECIPAZIONE POLITICA.pdf">https://www.istat.it/it/files/2020/06/REPORT PARTECIPAZIONE POLITICA.pdf</a>  <a href="https://www.istat.it/storage/ASI/2022/capitoli/C11.pdf">https://www.istat.it/storage/ASI/2022/capitoli/C11.pdf</a>
--	--	--	---

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi previsti dalla programmazione di classe sono stati complessivamente raggiunti. Il livello raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente. Alcuni alunni si sono distinti per impegno, partecipazione ed interesse raggiungendo una buona preparazione. Va comunque tenuto conto che prima la didattica a distanza e poi quella integrata degli anni scorsi ha avuto qualche influenza negativa sul consolidamento degli apprendimenti. Complessivamente la classe ha sempre mostrato impegno e partecipazione durante le lezioni ed in tutte le attività. Come approfondimento è stata proposta alla classe la lettura di alcune pagine dal libro "La scienza in trincea" per conoscere il ruolo dei matematici durante la Prima guerra mondiale.

**L'INSEGNANTE**

Mariantonietta Pandolfo

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE**

**DOCENTE:** \_Francesca Giovanna De Santis

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 3 (di cui 1 CLIL)

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:** L’obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta)

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper produrre testi scritti di tipo funzionale, di settore commerciale e di carattere personale; Saper esprimersi in modo appropriato su aspetti professionali; Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e commerciale in modo efficace collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti;	Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano; Conoscere l’importanza del marketing, che cosa è e il suo processo suddiviso in quattro fasi principali; Conoscere le caratteristiche e ciò che contraddistingue la ricerca primaria da quella secondaria; Conoscere il marketing mix, le quattro p e la sua evoluzione; Conoscere le quattro c e la	Saper analizzare ed interpretare a livello personale un testo non complesso; Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete; Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali; Sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppare capacità di ricerca e di autonomia operativa attraverso il	<p><b><u>Modulo 1: Marketing(CLIL)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Marketing and the Marketing concept pp.132-133</li> <li>Situation analysis: market research pp.134-135</li> <li>The marketing mix pp.136-137</li> <li>Marketing services p.138</li> <li>Digital marketing p.139</li> <li>Advertising p. 140</li> <li>Advertising through the ages</li> <li>Steve Jobs – visione video “present like Steve Jobs” e discorso ai neolaureati di Stanford</li> </ul> <p><b><u>Modulo 2: Business communication(CLIL)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>The curriculum vitae p.116-117</li> <li>Letters of application p. 120</li> <li>Writing: job applications- letter plan and phraseology p.119</li> <li>Job interviews p.122</li> </ul> <p><b><u>Modulo 3: The economic environment</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Types of economic systems p .286-287</li> <li>The public sector p. 288-289</li> <li>Trade p. 290-291</li> <li>Economic indicators p. 292-295</li> <li>The British economy p. 296-297</li> </ul>



<p>Saper comprendere in modo globale ed analitico chiari messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali; Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi; Saper comprendere testi orali; di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.</p>	<p>loro differenza rispetto alle quattro p; I principali fattori da prendere in considerazione quando il prodotto è un servizio; Sapere cosa differenzia il marketing classico da quello digitale; Conoscere l'evoluzione della pubblicità, dalle sue prime forme ai giorni nostri; Conoscere le parti fondamentali di cui si compone il curriculum vitae; Conoscere la corretta struttura di una lettera di candidatura e la relativa fraseologia in lingua inglese; Sapere come comportarsi e gestire al meglio un colloquio di lavoro; Conoscere i diversi tipi di sistemi economici; Conoscere ciò che contraddistingue e le principali caratteristiche del settore</p>	<p>confronto di culture diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The US economy p.300-301</li> </ul> <p><b>Modulo 4: Cultural context</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Great Depression – The depression in Europe p. 354-355</li> <li>• The Wall Street Crash</li> <li>• The New Deal</li> </ul> <p><b>Modulo 5: Political systems</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A parliamentary system: the UK p. 378-379</li> <li>• Political structure</li> <li>• The British Government</li> <li>• Video “What is Magna Carta?” <a href="https://youtube.com/watch?v=7xo4tUMdAMw&amp;feature=share">https://youtube.com/watch?v=7xo4tUMdAMw&amp;feature=share</a></li> <li>• Devolved powers</li> <li>• The Constitution p. 379</li> <li>• A presidential system: The USA p. 380-381</li> <li>• Political structure</li> <li>• Main political parties</li> <li>• The US Constitution p .381</li> <li>• The main EU institutions p.382-383</li> </ul> <p><b>CLIL:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Age</li> <li>• Charles Dickens</li> <li>• Oscar Wilde e The Picture of Dorian Gray</li> <li>• The Modern Age</li> <li>• George Orwell</li> <li>• Animal Farm</li> <li>• 1984</li> </ul>
---	---	-------------------------------------	---



	<p>pubblico e privato; Conoscere i tratti salienti dell'economia americana; Conoscere cosa si intende per commercio internazionale; Conoscere la differenza tra commercio visibile ed invisibile; Conoscere la definizione e caratteristiche di BOT e BOP; Conoscere gli indicatori economici e cosa contraddistingue i periodi di crescita economica da quelli di recessione; Conoscere le caratteristiche dell'inflazione e disoccupazione; Conoscere aspetti principali dell'economia britannica ed americana; Conoscere cosa si intende per crisi del 29 e crollo di Wall Street; Conoscere i sistemi politici del Regno Unito e degli Stati Uniti e i tratti salienti dei loro</p>		
--	---	--	--



	<p>sistemi costituzionali;          Conoscere le principali istituzioni europee;          Conoscere il contesto storico e culturale dell'età vittoriana (clil);          Conoscere i principali i temi principali dello scrittore Charles Dickens (clil);          Conoscere l'estetismo e uno dei suoi principali rappresentanti, Oscar Wilde (clil);          Conoscere il contesto culturale e la trama di due opere dello scrittore George Orwell: Animal Farm e 1984 (clil).</p>		
--	---	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper produrre semplici testi scritti di tipo funzionale, di settore commerciale e di carattere personale;</p>	<p>Conoscere la terminologia tecnica essenziale in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano;          Conoscere i concetti</p>	<p>Saper analizzare ed interpretare a livello personale un testo non complesso;          Saper ricercare semplici</p>	<p><b><u>Modulo 1: Marketing (CLIL)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marketing and the Marketing concept pp.132-133</li> <li>• Situation analysis: market research pp.134-135</li> <li>• The marketing mix pp.136-137</li> <li>• Marketing services p.138</li> <li>• Digital marketing p.139</li> <li>• Advertising p. 140</li> <li>• Advertising through the ages</li> <li>• Steve Jobs – visione video “present like Steve Jobs” e discorso ai neolaureati di Stanford</li> </ul>



<p>Saper esprimersi in modo essenziale su aspetti professionali; Saper esprimersi su argomenti di carattere generale e commerciale in modo semplice collegando espressioni, esperienze ed avvenimenti; Saper comprendere in modo globale ed analitico brevi messaggi orali, annunci e conversazioni di settore, trasmessi attraverso vari canali. Saper comprendere le parti essenziali di testi scritti di vario genere per la</p>	<p>essenziali del marketing, che cosa è e il suo processo suddiviso in quattro fasi principali; Conoscere le caratteristiche e essenziali e ciò che contraddistingue la ricerca primaria da quella secondaria; Conoscere i concetti essenziali del marketing mix, delle quattro fasi della sua evoluzione; Conoscere cosa si intende per i principali fattori da prendere in considerazione quando il prodotto è un servizio; Sapere le differenze essenziali tra il marketing classico da quello digitale; Conoscere l'evoluzione della pubblicità; Conoscere le parti essenziali di</p>	<p>dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete; Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifiche professionali; Sviluppare capacità basilari di comprensione e produzione orale e scritta; Sviluppare capacità basilari di ricerca e di autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse.</p>	<p><b><u>Modulo 2: Business communication (CLIL)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The curriculum vitae p.116-117</li> <li>• Letters of application p. 120</li> <li>• Writing: job applications- letter plan and phraseology p.119</li> <li>• Job interviews p.122</li> </ul> <p><b><u>Modulo 3: The economic environment</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Types of economic systems p .286-287</li> <li>• The public sector p. 288-289</li> <li>• Trade p. 290-291</li> <li>• Economic indicators p. 292-295</li> <li>• The British economy p. 296-297</li> <li>• The US economy p.300-301</li> </ul> <p><b><u>Modulo 4: Cultural context</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Great Depression – The depression in Europe p. 354-355</li> <li>• The Wall Street Crash</li> <li>• The New Deal</li> </ul> <p><b><u>Modulo 5: Political systems</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A parliamentary system: the UK p. 378-379</li> <li>• Political structure</li> <li>• The British Government</li> <li>• video “What is Magna Carta?” <a href="https://youtube.com/watch?v=7xo4tUMdAMw&amp;feature=share">https://youtube.com/watch?v=7xo4tUMdAMw&amp;feature=share</a></li> <li>• Devolved powers</li> <li>• The Constitution p. 379</li> <li>• A presidential system: The USA p. 380-381</li> <li>• Political structure</li> <li>• Main political parties</li> <li>• The US Constitution p .381</li> <li>• The main EU institutions p.382-383</li> </ul> <p><b><u>CLIL:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Age</li> <li>• Charles Dickens</li> <li>• Oscar Wilde e The Picture of Dorian Gray</li> <li>• The Modern Age</li> <li>• George Orwell</li> <li>• Animal Farm</li> <li>• 1984</li> </ul>
---	---	---	---

<p>preparazione alla prova Invalsi. Saper comprendere le parti essenziali di testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.</p>	<p>cui si compone il curriculum vitae;          Conoscere la corretta struttura di una lettera di candidatura e la relativa fraseologia essenziale in lingua inglese;          Sapere come comportarsi e gestire al meglio un colloquio di lavoro;          Conoscere i principali tipi di sistemi economici;          Conoscere le caratteristiche e essenziali del settore pubblico e privato;          Conoscere le principali caratteristiche dell'economia americana;          Conoscere le principali caratteristiche del commercio internazionale;          Conoscere le differenze essenziali tra commercio visibile ed invisibile;</p>	
--	---	--



	<p>Conoscere la definizione e caratteristiche essenziali di BOT e BOP; Conoscere gli indicatori economici e cosa contraddistingue a grandi linee i periodi di crescita economica da quelli di recessione; Conoscere le caratteristiche essenziali dell'inflazione e disoccupazione; Conoscere aspetti principali dell'economia britannica ed americana; Conoscere cosa si intende per crisi del 29 e crollo di Wall Street; Conoscere le caratteristiche essenziali dei sistemi politici del Regno Unito e degli Stati Uniti e i tratti salienti dei loro sistemi</p>		
--	---	--	--



	<p>costituzionali;</p> <p>Conoscere le principali istituzioni europee;</p> <p>Conoscere le caratteristiche e essenziali del contesto storico e culturale dell'età vittoriana;</p> <p>Conoscere i temi principali dello scrittore Charles Dickens;</p> <p>Conoscere le caratteristiche e essenziali dell'estetismo e uno dei suoi principali rappresentanti, Oscar Wilde;</p> <p>Conoscere gli aspetti principali del contesto culturale e della trama di due opere dello scrittore George Orwell: Animal Farm e 1984</p>		
--	--	--	--



## OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare maggiore sensibilità e consapevolezza; Sviluppare competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Conoscere cosa si intende per diritti umani; Conoscere le imprese di uno dei difensori dei diritti umani: M. L. King.	Essere in grado di visionare e comprendere un video in lingua originale Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete	"What are the universal human rights? - Benedetta Berti" su YouTube; M. L. King (schede fornite dal docente) "I have a dream" – You Tube

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare maggiore sensibilità e consapevolezza; Sviluppare competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Conoscere le caratteristiche essenziali dei diritti umani Conoscere i tratti salienti della vita e delle imprese di uno dei difensori dei diritti umani: M.L.King	Essere in grado di visionare e comprendere il significato globale di un video in lingua originale; Saper ricercare semplici dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete	"What are the universal human rights? - Benedetta Berti" su YouTube; M. L. King (schede fornite dal docente) "I have a dream" – You Tube

## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>X Lezione frontale partecipata</li> <li>Esercizi applicativi guidati/individuali</li> <li>X Lavori di gruppo</li> <li>X Didattica su misura: recupero, potenziamento</li> <li>X Uso di parole-chiave e schemi</li> <li>X Libro di testo</li> <li>X Supporti multimediali/ Ricerche sul web</li> <li>X Didattica digitale integrata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>X Test, quesiti, esercizi</li> <li>Osservazione e registrazione degli interventi</li> <li>X Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</li> <li>X Prove semistrutturate, esercizi</li> <li>X Verifiche sommative scritte e orali</li> </ul>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe è formata da 20 alunni, 7 maschi e 13 femmine. In data 15 marzo un'allieva ha formalizzato il ritiro.

È il primo anno che insegno in Vasc e, dopo un primo periodo conoscitivo dove ho testato le competenze in ingresso, sono subito apparse chiare le difficoltà e lacune di diversi allievi.

Pertanto, è stata mia cura affrontare con gli allievi i testi trattati, guidandoli nella comprensione del testo e chiedendo loro poi di esporre i contenuti essenziali degli stessi.

Inizialmente questo ha creato non poche difficoltà negli alunni, abituati a loro dire solo a leggere e tradurre.

Per accompagnarli ed aiutarli ho caricato su Teams mappe riassuntive e schemi che fossero di supporto nell'esposizione, sottolineando sempre però quanto fosse importante che facessero lo stesso autonomamente, seguendo i propri stili di apprendimento.

Una buona parte della classe ha mostrato interesse ed attenzione, un'altra invece spesso distratta e non rispettosa dei tempi di consegna, non ha raggiunto un livello pari alle proprie potenzialità.

Nel primo quadrimestre ho dedicato loro un'ora di potenziamento per la preparazione alle prove invalsi. Essendo tale ora facoltativa devo dire che la frequenza è stata scarsa e in generale sempre da parte degli stessi.

Anche in classe ovviamente ho dedicato momenti per la preparazione alla prova e per cercare di colmare alcune lacune pregresse.

Nel secondo quadrimestre abbiamo affrontato la storia dei diritti umani in modo tale da approfondire alcuni aspetti di educazione civica come previsto dal Nuovo Esame di Stato.

Durante tutto l'anno, la prof.ssa Lena e io abbiamo portato avanti un progetto CLIL volto a rafforzare le loro competenze in lingua inglese e per dare loro conoscenze più approfondite anche in campo storico-letterario

Il progetto CLIL è stato attuato anche per alcuni argomenti delle materie di indirizzo.

Dal punto di vista della preparazione, la classe mostra un certo grado di insicurezza nell'esposizione orale.

Vi sono però alcuni studenti che spiccano per la loro preparazione e accuratezza nell'esposizione.

Nel secondo quadrimestre purtroppo abbiamo perso diverse ore di lezione poiché coincidenti con festività o assemblee studentesche.

Il livello può ritenersi in linea di massima più che sufficiente anche se si registra nell'ultimo mese un calo, molto probabilmente dovuto alla stanchezza accumulata durante l'anno scolastico.

L'INSEGNANTE

*Frasera Giovanni Roberto*

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA FRANCESE**

**DOCENTE: GIOVANNA OSIMO**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Saper comprendere le diverse forme d'impresa</p> <p>Saper analizzare le diverse forme di contratto d'impiego e di remunerazione</p> <p>Saper riconoscere le diverse forme di società</p> <p>Saper comunicare correttamente per lettera o per e-mail</p>	<p>L'impresa: tipologie e classificazioni economico/giuridiche;</p> <p>la comunicazione scritta per lettera e per mail.</p>	<p>Saper leggere, comprendere e commentare materiali specialistici in lingua</p> <p>Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete</p> <p>Saper esporre oralmente in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati</p>	<p><b>MODULO 1</b></p> <p>Les formes de l'entreprise</p> <p>Le personnel de l'entreprise</p> <p>Les sociétés commerciales</p> <p>Le statut juridique des sociétés commerciales</p> <p>Les multinationales</p> <p>La communication par lettre</p> <p>La communication télématique</p>
<p>Saper analizzare le diverse categorie commerciali</p>	<p>Il mondo del commercio , le varie categorie di commercio ed i punti vendita</p>	<p>Saper esporre per scritto in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati</p>	<p><b>MODULO 2</b></p> <p>Les catégories de commerce</p> <p>Les points de vente</p> <p>L'e-commerce</p> <p>La franchise</p>
<p>Saper redigere la lettre de motivation ed il CV per accedere al mondo del lavoro</p> <p>Saper preparare un colloquio di lavoro</p>	<p>Il mondo del lavoro: il CV, la lettera di accompagnamento e il colloquio di lavoro.</p>		<p><b>MODULO 3</b></p> <p>Le recrutement du personnel</p> <p>L'accès à l'emploi</p>



<p>Saper selezionare i migliori fornitori per un'attività commerciale          Saper convincere sull'eccellenza del prodotto et sui vantaggi delle condizioni di vendita          Saper analizzare e negoziare le offerte</p>	<p>La ricerca di fornitori e la contrattazione</p>		<p>L'offre d'emploi sur le web          La lettre de motivation          Le CV          La recherche des fournisseurs          Les conditions de vente          L'envoi d'échantillons et de prix courants          La négociation          La demande réduction de prix</p>
<p>Saper analizzare gli step per sviluppare il mercato          Valutare i rischi legati al mercato          Comprendere e redigere les lettres de vente et les circulaires publicitaires          Saper compilare e trasmettere un ordine          Saper scegliere e conoscere i diversi tipi di pagamento          Conoscere i diversi tipi di fattura</p>	<p>Le fasi della vendita e dell'acquisto: analisi di mercato, l'ordine di acquisto, la fattura , le diverse forme di pagamento</p>		<p><b>MODULO 4</b></p> <p>Le marché et son développement          Les différentes formes de vente promotionnelle          La commande          Les différentes formes de règlement          La facture</p>
<p>Saper organizzare la consegna e la spedizione della merce          Scegliere il mezzo di trasporto ed i documenti necessari</p>	<p>Il mondo della logistica: i vari mezzi di trasporto , i documenti di trasporto , gli incoterms</p>		<p><b>MODULO 5</b></p> <p>Les acteurs de la livraison          Les moyens de transport          Les documents de transports          Incoterms</p>
<p>Saper costruire un dibattito sui temi proposti</p>	<p>I diritti umani:la pena di morte e la costituzione francese</p>		<p><b>MODULO 6</b></p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>



			Les droits humains et la Constitution Française
--	--	--	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper comprendere testi attinenti all'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;</p> <p>Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;</p> <p>Saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico appropriato;</p> <p>Saper usare la lingua francese nel mondo del lavoro e degli affari.</p>	<p>Conoscere le strutture principali della lingua francese.</p> <p>Saper chiedere e dare informazioni sulle caratteristiche generali di un'impresa e del suo personale.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche del marketing e della pubblicità.</p> <p>Saper classificare i vari tipi di commercio.</p> <p>Saper passare un ordine e conoscere come si emette una fattura e le diverse forme di pagamento.</p> <p>Conoscere le fasi principali di una spedizione.</p> <p>Conoscere il ruolo delle banche e delle assicurazioni.</p> <p>Esporre oralmente i punti principali dei temi trattati.</p> <p>Produrre brevi testi, pur se con errori formali, sui temi trattati.</p> <p>Saper organizzare e mettere in atto un dibattito sui temi trattati per l'educazione civica.</p>	<p>Sa formulare semplici espressioni per chiedere e dare informazioni.</p> <p>Abilità ricettive e produttive.</p> <p>Comprende il contenuto globale di testi di interesse generale.</p> <p>È capace di discutere con i compagni a proposito degli argomenti trattati.</p>	<p><b>MODULO 1</b></p> <p>Les formes de l'entreprise Le personnel de l'entreprise Les sociétés commerciales Le statut juridique des sociétés commerciales Les multinationales La communication par lettre La communication télématique</p> <p><b>MODULO 2</b></p> <p>Les catégories de commerce Les points de vente L'e-commerce La franchise</p> <p><b>MODULO 3</b></p> <p>Le recrutement du personnel L'accès à l'emploi L'offre d'emploi sur le web La lettre de motivation Le CV La recherche des fournisseurs Les conditions de vente</p>



			<p>L'envoi d'échantillons et de prix courants La négociation La demande réduction de prix</p> <p><b>MODULO 4</b></p> <p>Le marché et son développement Les différentes formes de vente promotionnelle La commande Les différentes formes de règlement La facture</p> <p><b>MODULO 5</b></p> <p>Les acteurs de la livraison Les moyens de transport Les documents de transports Incoterms</p> <p><b>MODULO 6</b></p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>Les droits humains et la Constitution Française</p>
--	--	--	--

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Supporti multimediali Libro di testo Dispense e materiale di studio forniti dalla docente	Test, quesiti, esercizi Prove semistrutturate Verifiche sommative orali

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Il gruppo classe, che effettua lo studio della lingua spagnola come L2, è composto da 14 studenti . Nel corso degli anni si sono succeduti insegnanti diversi e gli alunni non hanno potuto studiare la materia con continuità didattica, di conseguenza il passaggio di docenti diversi evidenzia uno studio generale della materia frammentato e differenziato.

70

Le conoscenze degli argomenti trattati sono in generale acquisite e le competenze ed abilità linguistiche risultano complessivamente più che sufficienti con una competenza linguistica che si attesta sul livello di uscita pari al B1 secondo il quadro di riferimento europeo (QCER). In linea generale, nonostante permangano diverse debolezze sul piano lessicale e argomentativo, la classe ha raggiunto un livello medio nella lettura, nella comprensione di testi e nella produzione scritta, si evidenziano invece maggiori difficoltà nell'esposizione orale non guidata .

**L'INSEGNANTE**  
**Giovanna Osimo**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e civiltà - TEDESCO**

**DOCENTE: Antonella Tamburi**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 3**

**Testi in adozione:** C. Medaglia, S. Werner, *Gefällt mir* vol.2 ed. Mondadori, Poseidonia Scuola  
 Bonelli P. / Pavan R. *Handelsplatz* + cdmp3 / volume + cd mp3 Loescher editore

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Morfosintattica	Strutture grammaticali studiate nel corso dell'anno.	Saper riconoscere e usare correttamente, sia in forma scritta che orale, le strutture grammaticali studiate.	<p><b>HANDELSDEUTSCH</b></p> <p><u>Buch <i>Handelsplatz</i>:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Bericht meines Praktikums</b> (Wiederholung Kapitel 1)</li> <li>• <b>Die Bewerbung - Kapitel 2:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ein Vorstellungsgespräch</li> <li>• Fachtexte und Korrespondenz</li> <li>• Stellenanzeigen</li> </ul> </li> </ul>



<p><b>Fonologica e lessicale</b></p>	<p>Regole di pronuncia e lessico dei testi (orali e scritti) oggetto di studio.</p>	<p>Saper comprendere e riutilizzare con corretta pronuncia il lessico incontrato nella trattazione delle tematiche oggetto di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ein tabellarischer Lebenslauf</li> <li>• Eine Bewerbung schreiben</li> <li>• <b>Das Unternehmen</b> Kapitel 4             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eine Betriebsbesichtigung</li> <li>• Rechtsformen von Unternehmen</li> </ul> </li> </ul> <p><u>DEUTSCHE UNTERNEHMEN:</u> Gründungsjahr, Produkte, Rechtsform, Belegschaft, Umsatz, Export.</p> <p><b>GESCHICHTE</b> <b>DEUTSCHLAND NACH DEM ZWEITEN WELTKRIEG</b> <u>BRD und DDR: Entstehung zweier deutscher Staaten:</u></p>
<p><b>Pragmatico-funzionale</b></p>	<p>Si fa riferimento a quelle delle altre competenze.</p>	<p>Saper utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere in maniera autonoma <i>tasks</i> assegnati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Deutschland 1945-1961</b> (Fotokopie)</li> <li>• „Wie kam es zum Bau der Mauer in Berlin“ – (Fotokopie)</li> <li>• <b>Video</b> „Die Mauerlücke, Bilder aus der Zeit des Mauerbaus“ <a href="https://www.youtube.com/watch?v=6Uxad8CoiQw">https://www.youtube.com/watch?v=6Uxad8CoiQw</a></li> </ul>



<p><b>Socioculturale e interculturale</b></p>	<p>Aspetti della storia e della cultura che caratterizzano la società germanofona</p>	<p>Saper riconoscere aspetti della storia e della cultura della società germanofona e confrontarli con la propria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>das Leben in der DDR: Bildung, Arbeit, Freizeit, Kultur und Sport</li> <li><a href="https://www.planet-wissen.de/geschichte/ddr/das_leben_in_der_ddr/pwiealltaginderddr100.html">https://www.planet-wissen.de/geschichte/ddr/das_leben_in_der_ddr/pwiealltaginderddr100.html</a></li> <li>Meine Jugendzeit in der DDR (Fotokopie)</li> <li>- <b>Deutschland 1961-1945</b> (Fotokopie)</li> <li>Die Ostpolitik von Willy Brandt</li> <li>Die friedliche Revolution 1989 in der DDR</li> <li>Der Mauerfall ((Fotokopie)</li> <li><b>Film</b> „Good bye, Lenin“ Wolfgang Becker, 2003</li> </ul>
---	---	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p><b>Morfosintattica</b></p>	<p>Strutture grammaticali studiate nel corso dell'anno.</p>	<p>Saper riconoscere e usare anche se con qualche errore, sia in forma scritta che orale, le strutture grammaticali studiate.</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti, la cui</p>
<p><b>Fonologica e lessicale</b></p>	<p>Regole di pronuncia e lessico essenziale dei testi (orali e scritti) oggetto di studio.</p>	<p>Saper riconoscere il lessico essenziale incontrato nella trattazione delle tematiche oggetto di studio e riprodurlo con corretta pronuncia.</p>	<p>acquisizione è stata facilitata anche attraverso l'uso di mappe concettuali redatte in parte in classe in parte individualmente a casa.</p>



<b>Pragmatico-funzionale</b>	Si fa riferimento a quelle delle altre competenze.	Saper utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere con la guida del docente semplici <i>tasks</i> assegnati.
<b>Socioculturale</b>	I principali aspetti della storia e della cultura che caratterizzano la società germanofona.	Saper riconoscere aspetti della storia e della cultura della società germanofona.

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**OBIETTIVI GENERALI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<b>Sociali e civiche</b>	Gli articoli della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i> . La struttura e gli elementi caratterizzanti della <i>Costituzione Italiana</i> e del <i>Grundgesetz .für die Bundesrepublik Deutschland</i> .	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>- Acquisire ed interpretare un'informazione.</li> <li>- Fare riferimento a fatti di attualità prendendo in esame un articolo della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i>.</li> <li>- Riflettere sull'importanza delle Costituzioni per la vita di una Nazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Menschenrechte</b> (diritti umani). Lettura (in forma semplificata e schematica) degli articoli della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i></li> <li>- <b>Grundgesetz und Italienische Verfassung: ein Vergleich.</b> (<i>Das deutsche Grundgesetz</i> e la <i>Costituzione Italiana</i> a confronto)</li> </ul>

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<b>Sociali e civiche</b>	Gli articoli della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i> . La struttura e gli elementi caratterizzanti della <i>Costituzione Italiana</i> e del <i>Grundgesetz. für die Bundesrepublik Deutschland</i> .	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire l'informazione e metterla in azione alla situazione attuale.</li> <li>- Saper reperire fatti di qualità che si riferiscano agli argomenti trattati.</li> </ul>	I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.

## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata X Lavori di gruppo X Didattica digitale integrata X Didattica su misura: recupero, potenziamento X Libro di testo X Supporti multimediali/ Ricerche sul web X <i>Brainstorming</i> , uso di parole-chiave e schemi X	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali X <i>Role plays, Matching, Cloze, Scelta multipla</i> , quesiti aperti X Esercizi online X Verifiche sommative scritte e orali X Redazione e presentazione alla classe di approfondimenti su argomenti svolti durante l'anno X

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli undici alunni che studiano tedesco come seconda lingua straniera sono stati inseriti fin dalla prima in un gruppo costituito anche da alunni di un'altra classe. Le lezioni sono sempre state seguite con una certa partecipazione e interesse, ma per alcuni a ciò non si sono aggiunti il necessario impegno e un adeguato studio autonomo a casa; per questi alunni sono pertanto derivate evidenti difficoltà nell'orientarsi sia nella comprensione orale che scritta degli argomenti affrontati, l'espressione orale è rimasta piuttosto faticosa e la produzione scritta riesce ad essere soddisfacente solo se guidata. Soltanto grazie ad un maggiore impegno dimostrato nell'ultimo periodo questi alunni si sono avvicinati ai livelli minimi di sufficienza. Un altro gruppo si è invece costantemente impegnato e per alcuni sono stati raggiunti buoni risultati nelle abilità linguistiche e nella conoscenza dei contenuti studiati.

A.S. 2022/23

La DOCENTE



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO ED ECONOMIA**

**DOCENTE: ANNALISA GATTAVECCHI**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 4**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
saper lavorare in collaborazione con gli altri, sviluppando le capacità di ascolto saper individuare e applicare le normative relative ai contratti di vendita, atipici e di lavoro subordinato Riconoscere dalla lettura di un documento contrattuale gli elementi essenziali accidentali di un contratto, le diverse tipologie, il momento perfezionativo e gli effetti prodotti Saper distinguere per ogni figura contrattuale	conoscere i principali istituti del diritto privato e soprattutto quelli attinenti il settore professionale conoscere le dimensioni giuridico-economiche della realtà in cui vive l'alunno distinguere gli aspetti sociali, giuridici, economici del rapporto di lavoro Conoscere i caratteri principali del contratto di vendita e le sue tipologie Conoscere i caratteri principali dei diversi contratti atipici e di	sviluppare capacità di adattamento a situazioni flessibili analizzare situazioni contrattuali, reali, problematiche ed individuare le possibili soluzioni individuare in concreto i tipi contrattuali e le loro conseguenze effetti e obblighi derivanti per le parti risolvere semplici casi relativi alle diverse tipologie contrattuali Saper individuare i diversi tipi di banche	MODULO N 1 " IL CONTRATTO DI VENDITA " - Contenuti ed elementi - I caratteri - Gli obblighi delle parti - La vendita ad effetti obbligatori - I contratti speciali di vendita - La vendita on line, la tutela del consumatore  MODULO N 2" I CONTRATTI ATIPICI " - Il leasing - Il factoring - Il franchising - L' engineering - L'outsourcing - I contratti di pubblicità e marketing - Lo sponsor - Il merchandising - Out sourcing



<p>i punti comuni e le differenze con contratti affini e le conseguenze sulla disciplina applicabile</p> <p>Individuare gli elementi essenziali del sistema bancario e borsistico e gli strumenti di politica monetaria.</p> <p>Individuare le fonti normative sulla famiglia</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di famiglia nel tempo e nella realtà globale</p> <p>Individuare gli obblighi e i diritti nascenti dal matrimonio</p> <p>Riconoscere gli effetti del divorzio da un punto di vista giuridico ed economico</p>	<p>lavoro subordinato e le loro diverse tipologie</p> <p>Conoscere il sistema bancario italiano ed europeo</p> <p>Conoscere gli strumenti di politica monetaria</p> <p>Conoscere le origini della borsa e gli strumenti finanziari</p> <p>Conoscere le funzioni della borsa e la sua evoluzione storica</p> <p>Conoscere il concetto giuridico di famiglia e la sua evoluzione storica</p> <p>conoscere i diversi tipi di famiglia</p> <p>Conoscere le principali fonti normative del diritto di famiglia</p> <p>Conoscere gli effetti della cessazione del vincolo matrimoniale</p>	<p>Saper distinguere le varie operazioni bancarie</p> <p>Riconoscere la forma giuridica degli istituti di credito</p> <p>Saper distinguere le varie operazioni di borsa</p> <p>Saper individuare le funzioni peculiari della borsa</p> <p>Saper capire ed individuare le cause dei cambiamenti nel tempo relativi alla famiglia</p> <p>Saper riconoscere il substrato storico su cui si sono basate le normative relative al diritto di famiglia</p>	<p>MODULO N 3 "IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi e le fonti</li> <li>- I CCNL</li> <li>- L'assunzione</li> <li>- La costituzione del rapporto di lavoro</li> <li>- I diritti e gli obblighi delle parti</li> <li>- L'estinzione del rapporto di lavoro</li> <li>- I diversi tipi di contratto di lavoro subordinato</li> </ul> <p>MODULO N 4 "LA BANCA E "I CONTRATTI BANCARI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività creditizia della banca</li> <li>- Gli interessi bancari</li> <li>- Il sistema bancario italiano</li> <li>- Le autorità creditizie</li> <li>- La politica monetaria e creditizia</li> <li>- Il deposito bancario (cenni)</li> <li>- L'apertura di credito (cenni)</li> <li>- L'anticipazione bancaria (cenni)</li> <li>- Il contratto di conto corrente</li> </ul> <p>MODULO N 5 "LA FAMIGLIA IN SENSO</p>
--	--	--	--



			<p>ECONOMICO E IN SENSO GIURIDICI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La famiglia come soggetto economico</li> <li>-La famiglia nella Costituzione</li> <li>- I diversi tipi di famiglia</li> <li>-L'evoluzione e la riforma del diritto di famiglia</li> <li>-I rapporti tra coniugi</li> <li>-La filiazione</li> <li>- Il regime patrimoniale tra coniugi</li> <li>- Le unioni civili e la famiglia di fatto</li> <li>La legge Cirinnà</li> </ul> <p>MODULO N 6 "LA BORSA VALORI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mercato finanziario</li> <li>- Il ruolo della Borsa valori nel mercato finanziario</li> <li>- Gli intermediari di borsa (cenni)</li> <li>- Le quotazioni e i titoli, gli indici di borsa (cenni)</li> </ul>
--	--	--	--



			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le operazioni di borsa: la negoziazione dei titoli (cenni)</li> <li>- Gli operatori di Borsa (cenni)</li> </ul>
--	--	--	--

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Riconoscere dalla lettura di un documento contrattuale gli elementi essenziali accidentali di un contratto, le diverse tipologie, il momento perfezionativo e gli effetti prodotti</p> <p>Individuare le funzioni della banca e della borsa</p> <p>Individuare le fonti normative sulla famiglia</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di famiglia nel tempo e nella realtà globale</p>	<p>Conoscere i caratteri principali del contratto di vendita e le sue tipologie</p> <p>Conoscere i caratteri principali dei diversi contratti atipici e di lavoro subordinato e le loro diverse tipologie</p> <p>Conoscere il sistema bancario italiano ed europeo</p> <p>Conoscere le origini della borsa e la sua funzione</p> <p>Conoscere il concetto giuridico di famiglia e la sua evoluzione storica e sociale</p> <p>Conoscere i diversi tipi di famiglia</p>	<p>Individuare in concreto i tipi contrattuali e le loro conseguenze effetti e obblighi derivanti per le parti</p> <p>Risolvere semplici casi relativi alle diverse tipologie contrattuali</p> <p>Saper individuare i diversi tipi di banche e alcune operazioni bancarie</p> <p>Saper individuare le funzioni peculiari della borsa</p> <p>Saper capire ed individuare le cause dei cambiamenti nel tempo relativi alla famiglia</p>	<p>MODULO N 1 " IL CONTRATTO DI VENDITA "</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contenuti ed elementi</li> <li>- I caratteri</li> <li>- Gli obblighi delle parti</li> </ul> <p>MODULO N 2 "I CONTRATTI ATIPICI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il leasing</li> <li>- Il factoring</li> <li>- Il franchising</li> <li>- L' engineering</li> <li>- Lo sponsor</li> <li>- Il merchandising</li> </ul> <p>MODULO N 3 "IL CONTRATTO DI LAVORO"</p>



<p>Individuare gli obblighi e i diritti nascenti dal matrimonio</p>	<p>Conoscere le principali fonti normative del diritto di famiglia</p> <p>Conoscere gli effetti della cessazione del vincolo matrimoniale</p>		<p>SUBORDINATO” (CLIL)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi e le fonti</li> <li>- I CCNL</li> <li>- L'assunzione, CV</li> <li>- La costituzione del rapporto di lavoro</li> <li>- I diritti e gli obblighi delle parti</li> <li>- L'estinzione del rapporto di lavoro</li> </ul> <p>MODULO N 4"LA BANCA E "I CONTRATTI BANCARI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'attività creditizia della banca</li> <li>- Gli interessi bancari</li> <li>- Il sistema bancario italiano</li> <li>- Le autorità creditizie</li> <li>- La politica monetari e creditizia</li> <li>- Il contratto di conto corrente</li> </ul>
---	---	--	--



			<p>MODULO N 5 "LA FAMIGLIA IN SENSO ECONOMICO E IN SENSO GIURIDICOI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I diversi tipi di famiglia</li> <li>-L'evoluzione e la riforma del diritto di famiglia</li> <li>-I rapporti tra coniugi</li> <li>-La filiazione</li> <li>- Il regime patrimoniale tra coniugi</li> </ul> <p>MODULO N 6 "LA BORSA VALORI"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mercato finanziario</li> <li>- Il ruolo della Borsa valori nel mercato finanziario</li> </ul>
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Individuare gli aspetti positivi e negativi delle	Conoscere il concetto di Stato e gli elementi costitutivi	Saper distinguere il contenuto dell'elemento	1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo,



diverse forme di stato e di governo	Conoscere le diverse Forme di Stato e di Governo	territorio, popolo e sovranità dello Stato	Presidente della Repubblica
Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato alla luce della Carta costituzionale	<p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di Stato: parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscere il percorso storico dalla nascita dell'Unione europea ai giorni nostri.</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p> <p>Conoscere le cause e le conseguenze dei c.d. "anni di piombo"</p> <p>Conoscer le cause della crisi del '29 e i suoi effetti in USA, Italia ed Europa.</p>	<p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali, cogliendone le differenze</p> <p>Saper individuare e analizzare i principali eventi storici nazionali e internazionali che hanno accompagnato la nascita della UE</p> <p>Individuare i meccanismi delle crisi economiche</p> <p>Saper analizzare il contesto storico-giuridico in cui è sorto il fascismo e le conseguenze sociali, economiche e giuridiche</p>	<p>2) La nascita della UE</p> <p>3) Gli organi della UE</p> <p>4) Gli anni di piombo</p> <p>7) La famiglia</p> <p>8) La nascita del fascismo da un punto di vista giuridico</p> <p>9) La crisi del '29</p>



**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra individuo, comunità e Stato alla luce della Carta costituzionale.</p> <p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di stato e di governo</p> <p>Individuare i principali eventi storici che hanno portato alla nascita delle nostre Istituzioni e della UE</p>	<p>Conoscere il concetto di Stato e gli elementi costitutivi</p> <p>Conoscere la composizione e le funzioni degli organi di Stato Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscere le istituzioni e gli obiettivi dell'Unione europea</p> <p>Conoscere le cause della crisi del '29</p> <p>Conoscere le origini dei c.d. "anni di piombo"</p>	<p>Saper analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali, cogliendone le differenze</p> <p>Saper individuare e analizzare i principali eventi storici nazionali e internazionali che hanno accompagnato la nascita della UE</p> <p>Individuare i meccanismi delle crisi economiche</p>	<p>1) I poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica (Cenni)</p> <p>2) La nascita della UE (in sintesi)</p> <p>3) Gli organi della UE (cenni)</p> <p>4) Gli anni di piombo(Cenni)</p> <p>7) La famiglia</p> <p>8) La nascita del fascismo da un punto di vista giuridico(cenni)</p> <p>9) La crisi del '29(cenni)</p>

## METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Schede, mappe, slide appositamente predisposte dalla docente	Test, quesiti, esercizi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In una classe, poco coesa e disomogenea fin dall'inizio della sua formazione, solo pochi elementi (5 o 6) hanno raggiunto un più che buon grado di preparazione che si è affinato con il tempo, grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attiva al dialogo educativo che ha fatto crescere in alcuni di loro una consapevole capacità critica, mentre altri studenti pur avendo buone prestazioni non hanno del tutto maturato un metodo di studio personalizzato. Per un'altra parte dei componenti la classe, invece le potenzialità presenti solo in pochissimi elementi, purtroppo, si sono via via sopite sfociando per alcuni studenti in un comportamento apatico e quasi irresponsabile e per altri in un atteggiamento chiuso al dialogo educativo. Da sottolineare, per questi ultimi studenti, una saltuaria frequenza che ne ha aggravato la già lacunosa preparazione. Per il restante gruppo di alunni le competenze e le conoscenze raggiunte risultano nel complesso sufficienti.

**L'INSEGNANTE**

Prof.ssa Annalisa Gattavecchi



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE:** Prof.ssa Francesca Audano

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 2

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p><b>Operative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito;</li> <li>- arbitrare correttamente una partita;</li> <li>- condurre una seduta di allenamento;</li> <li>- organizzare un gruppo/squadra.</li> </ul> <p><b>Comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico proprio della disciplina per comunicare in modo efficace con il docente e i compagni;</li> <li>- adattarsi a situazioni motorie mutevoli;</li> <li>- svolgere più ruoli; affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici;</li> <li>- adattarsi a nuove regole;</li> <li>- collegare concetti teorici a esperienze pratiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche.</li> <li>- Conoscere la terminologia specifica della materia.</li> <li>- Conoscere i percorsi e i processi dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive).</li> <li>- Conoscere le basi dell'apparato locomotore e del lavoro muscolare.</li> <li>- Conoscere le basi delle grandi funzioni organiche (apparato cardiocircolatorio e respiratorio).</li> <li>- Conoscere i benefici del movimento e di una corretta ed equilibrata alimentazione.</li> <li>- Conoscere in breve la storia delle Olimpiadi moderne, con approfondimenti riguardanti Berlino 1936.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere regole e tecniche delle discipline scolastiche.</li> <li>- Progettare tatticamente un'azione di gioco.</li> <li>- Migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative.</li> <li>- Memorizzare sequenze motorie.</li> <li>- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria.</li> <li>- Saper teorizzare partendo dall'esperienza.</li> <li>- Essere in grado di mettere in atto le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute.</li> <li>- Riconoscere ed effettuare collegamenti tra contesto storico ed eventi sportivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salto in lungo, salto in alto, getto del peso, prove di velocità e di resistenza.</li> <li>- Fondamentali di base della pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro.</li> <li>- Fondamentali di base della pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro.</li> <li>- Fondamentali di base della pallamano: palleggio, passaggio, tiro in sospensione, parate.</li> <li>- Fondamentali di base di calcio: tiro, passaggio, stop.</li> <li>- Cenni sul gioco del badminton.</li> <li>- Progetto Padel</li> <li>- Progetto Karate</li> <li>- Il sistema scheletrico e muscolare.</li> <li>- Il muscolo cardiaco, il sangue, la grande e piccola circolazione.</li> </ul>



			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le deviazioni della colonna vertebrale: cifosi, scoliosi, lordosi.</li> <li>- Cenni sui polmoni</li> <li>- Cenni sul sistema nervoso centrale e periferico.</li> <li>- Modalità di comportamento per prevenire gli infortuni.</li> <li>- Elementi di primo soccorso.</li> <li>- Il Novecento: il secolo dello sport.</li> <li>- Cenni sulla storia delle Olimpiadi, con particolare riferimento alle Olimpiadi moderne.</li> <li>- Lo sport come fenomeno sociale.</li> </ul>
--	--	--	--

### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica.</li> <li>- Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere psico- fisico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli sport di squadra: le dimensioni del campo; le posizioni in campo; i fondamentali individuali; il punteggio; i ruoli; le principali infrazioni (falli); la durata di un incontro; il numero dei giocatori</li> <li>- Conoscere il sistema scheletrico, muscolare e le articolazioni.</li> <li>- Conoscere la storia delle Olimpiadi moderne, con particolare riferimento agli eventi di Berlino del 1936.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Pallavolo: saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in bagher; saper effettuare la battuta sia dal basso che dall'alto.</li> <li>- Basket: saper effettuare il palleggio e il tiro a canestro.</li> <li>- Calcetto: saper effettuare il tiro, il passaggio, la parata.</li> <li>- Saper riconoscere le strutture principali dell'apparato locomotore.</li> <li>- Saper effettuare collegamenti tra contesto storico e avvenimenti sportivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamentali di base della pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro.</li> <li>- Fondamentali di base della pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro.</li> <li>- Fondamentali di base di calcio: tiro, passaggio, stop.</li> <li>- Il sistema scheletrico e muscolare.</li> <li>- Modalità di comportamento per prevenire gli infortuni.</li> </ul>



			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di primo soccorso.</li> <li>- La storia delle Olimpiadi moderne, con particolare riferimento agli eventi di Berlino 1936.</li> </ul>
--	--	--	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i valori fondamentali dell'olimpismo codificata nella Carta Olimpica, con particolare riferimento al "fair play".</li> <li>- Riconoscere lo sport come strumento di inclusione sociale e di integrazione.</li> <li>- Essere consapevoli dell'importanza di una corretta e sana alimentazione e riconoscere comportamenti funzionali al mantenimento della propria salute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principi fondamentali della Carta olimpica, con particolare riferimento al concetto di "fair play".</li> <li>- La discriminazione nello sport.</li> <li>- Sapere le basi di una corretta alimentazione e conoscere la dieta dello sportivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.</li> <li>- Utilizzare le regole sportive per mettere in pratica forme di comportamento civico ed incrementare le capacità comunicative relazionali e di convivenza.</li> <li>- Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi e basati sui principi di una corretta alimentazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi fondamentali della Carta Olimpica con particolare riferimento al concetto di "fair play".</li> <li>- Lo sport come veicolo di valori e diritti civili.</li> <li>- I nutrienti e la loro distribuzione nella dieta: la piramide alimentare.</li> </ul>

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i valori fondamentali dell'olimpismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principi fondamentali della Carta olimpica, con particolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi fondamentali della Carta Olimpica con particolare riferimento</li> </ul>



<p>codificati nella Carta Olimpica. - Riconoscere quali sono i comportamenti funzionali al mantenimento della propria salute.</p>	<p>riferimento al concetto di "fair play". - Conoscere i comportamenti fondamentali per la tutela del proprio benessere.</p>	<p>per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. - Applicare autonomamente comportamenti che tutelano la salute.</p>	<p>al concetto di "fair play". - La piramide alimentare.</p>
---	--	---	--

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA (esemplificativo)**

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Metodo globale-analitico per le discipline individuali. Metodo ludico-sportivo per gli sport di squadra. Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Fotocopie e appunti Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata</p>	<p>Osservazione sistematica sulla base di parametri di impegno, interesse, regolarità nella presenza attiva e partecipe durante le esercitazioni pratiche. Verifiche formative riguardanti l'attività pratica Prove strutturate e semistrutturate Verifiche sommative scritte e orali</p>

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe, conosciuta quest'anno, ha mostrato un soddisfacente impegno e interesse per le attività proposte, mantenendo con la docente un rapporto corretto e collaborativo. La quasi totalità degli alunni ha partecipato in modo adeguato e responsabile sia alle lezioni pratiche che a quelle teoriche, raggiungendo gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Il grado di conoscenza ed esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi proposti è risultato mediamente molto buono e accompagnato da apprezzabile applicazione nelle esercitazioni di tipo individuale. Adeguata la capacità di utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari.

I contenuti trattati durante le lezioni teoriche sono stati assimilati in modo appropriato, con risultati nel complesso positivi.

Molto buono il grado di socializzazione e rispetto reciproco.

**L'INSEGNANTE**  
**Francesca Audano**





<p>Saper mettere in atto le strategie per una corretta comunicazione aziendale</p> <p>Saper pianificare un evento finalizzato alla promozione turistica di una struttura e di un territorio</p>	<p>comunicazione-informazione di un sistema aziendale.</p> <p>Conoscere gli strumenti e le strategie di promozione di un servizio commerciale</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della psicoanalisi.</p>	<p>Saper individuare le tecniche pubblicitarie per una migliore commercializzazione del prodotto</p> <p>Essere consapevole che l'inconscio agisce attraverso impulsi, angosce, ansie, gioie, rabbie, desideri che sono caratterizzati da un certo grado di tensione</p> <p>Essere consapevole che gli individui spesso sono preda delle emozioni che derivano dall'inconscio e che non sono in grado di spiegarle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli stili comunicativi</li> <li>• Lo stile passivo</li> <li>• Lo stile aggressivo</li> <li>• Lo stile manipolatorio</li> <li>• Lo stile assertivo</li> <li>• I valori e le credenze</li> <li>• Paure, pregiudizi e preconcetti</li> <li>• Norme sociali e regole relazionali</li> </ul> <p><b>Modulo n.3 - Le comunicazioni aziendali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I vettori della comunicazione aziendale</li> <li>• Le comunicazioni interne all'azienda</li> <li>• Le riunioni di lavoro</li> <li>• Le Public Relations</li> <li>• L'immagine aziendale</li> <li>• Il brand</li> <li>• Il marketing territoriale e il brand del territorio</li> <li>• L'organizzazione di eventi</li> <li>• Conferenze e comunicati stampa</li> <li>• Il direct-mail</li> </ul> <p><b>Modulo n.4 - Il linguaggio del marketing</b></p>
---	--	---	--



			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di marketing</li> <li>• La customer satisfaction</li> <li>• La fidelizzazione della clientela</li> <li>• Il web marketing</li> <li>• L'e-commerce</li> <li>• Il marketing strategico</li> <li>• Le ricerche di mercato</li> <li>• L'analisi SWOT</li> <li>• La mission aziendale</li> <li>• La segmentazione del mercato</li> <li>• Il positioning</li> <li>• Il marketing mix</li> <li>• La comunicazione del punto vendita</li> </ul> <p><b>Modulo n. 5 - Sigmund Freud e la psicoanalisi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metodo psicoanalitico e l'interpretazione dei sogni</li> <li>• La struttura della psiche e la teoria della personalità</li> <li>• La nevrosi e la terapia psicoanalitica</li> <li>• I meccanismi di difesa</li> <li>• Le fasi dello sviluppo psicosessuale e la formazione del carattere</li> <li>• La ricerca della felicità</li> </ul>
--	--	--	---



			<p><b>Modulo n. 6 – La propaganda nazista</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche della propaganda nazista</li> <li>• I mezzi di propaganda del nazismo</li> <li>• Confronto con la propaganda dei nostri giorni</li> </ul>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Saper interagire in modo adeguato con il cliente riconoscendone i bisogni e le aspettative</p> <p>Saper applicare le strategie di marketing in ambito aziendale</p> <p>Saper mettere in atto le strategie per una corretta</p>	<p>Conoscere l'importanza delle norme sociali e delle regole per ottimizzare una comunicazione nel settore dei servizi commerciali</p> <p>Conoscere il ruolo dei linguaggi usati nella comunicazione di massa e i principali fattori che determinano la</p>	<p>Saper riconoscere i bisogni espliciti, impliciti e latenti della clientela</p> <p>Comprendere il significato del concetto di marketing e la sua applicazione in ambito aziendale</p> <p>Saper individuare le tappe per una strategia efficace di marketing</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>



comunicazione aziendale	comunicazione-informazione di un sistema aziendale. Conoscere gli elementi fondamentali della psicoanalisi.	Essere consapevole che gli individui spesso sono preda delle emozioni che derivano dall'inconscio e che non sono in grado di spiegarle.	
-------------------------	--	---	--

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Acquisire atteggiamenti consapevoli e inclusivi riguardo a tutte le forme di discriminazione in vari contesti	Conoscere le forme della discriminazione di genere nei vari ambiti  Riconoscere la parità di diritti dei due sessi riguardo al lavoro, l'educazione, lo sport	Saper riconoscere situazioni discriminanti  Saper attuare comportamenti che favoriscano l'inclusione	Definizione del concetto di discriminazione  I vari aspetti della discriminazione di genere  Esempi di personaggi femminili che si sono battuti per il riconoscimento dei diritti delle donne



	<p>Conoscere il ruolo della donna nella storia</p> <p>Riconoscere pregiudizi e stereotipi</p>		
--	---	--	--

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<p>Acquisire atteggiamenti consapevoli e inclusivi riguardo a tutte le forme di discriminazione in vari contesti</p>	<p>Conoscere le forme della discriminazione di genere nei vari ambiti</p> <p>Riconoscere la parità di diritti dei due sessi riguardo al lavoro, l'educazione, lo sport</p>	<p>Saper riconoscere situazioni discriminanti</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali Visione di films Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate Verifiche sommative scritte e orali

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Il grado di preparazione degli allievi è mediamente buono. La maggioranza degli alunni ha mantenuto con la docente un rapporto corretto e collaborativo, cercando di rispettare gli impegni e le consegne scolastiche. Qualche studente ha mostrato un interesse piuttosto discontinuo, a causa anche di una saltuaria frequenza che ha determinato una preparazione piuttosto lacunosa. Alcune allieve si sono distinte per un maggiore impegno nello studio e per buone capacità di rielaborazione personale, conseguendo ottimi risultati.

**L'INSEGNANTE**

Michela Carli



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: TECNICA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**

**DOCENTE: RIGHINI STEFANO**

**NUMERO ORE SETTIMANALI: 8**

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>MODULO I – IL BILANCIO D’ESERCIZIO SECONDO LA NORMATIVA CIVILISTICA</b>			
Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative	Le scritture di assestamento Principi contabili Regole e tecniche di contabilità generale Aspetti economici e finanziari delle diverse aree della gestione Il bilancio d’esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, il Rendiconto Finanziario La relazione sulla gestione	Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere il bilancio d’esercizio secondo gli schemi del codice civile Applicare criteri di valutazione	Il bilancio e le sue funzioni Principi di redazione e postulati di bilancio; principi contabili internazionali I criteri di valutazione I documenti obbligatori del bilancio I documenti accompagnatori del bilancio
<b>MODULO II– LE ANALISI DI BILANCIO</b>			
utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	L’interpretazione del bilancio Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici e per flussi I diversi tipi di indicatori di bilancio: classificazione, calcolo e utilizzo	Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario Rielaborare il conto economico nella struttura a valore aggiunto Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici	L’analisi di bilancio per indici e per margini. La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale. La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto. L’analisi della situazione patrimoniale,



	Il coordinamento degli indici di bilancio I flussi finanziari ed i flussi economici	Effettuare una lettura coordinata degli indici e interpretare i risultati dell'analisi redigendo una semplice relazione	finanziaria ed economica dell'azienda.
<b>MODULO III- L'ANALISI DEI COSTI E DEI RICAVI</b>			
<i>Mod3</i>  Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati	Oggetto e scopi della contabilità gestionale Principali classificazioni e metodologie di calcolo dei costi La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (calcoli di convenienza) La break even analysis	Comprendere l'importanza strategica della Co.An. nelle scelte aziendali Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili Calcolare i costi di prodotto secondo le configurazioni a costi pieni e a costi variabili Applicare la break- even analysis a concreti problemi aziendali	La contabilità analitica: definizione e ruolo, differenze con la Co.Ge. La classificazione dei costi: costi speciali, comuni e generali; costi diretti e indiretti; costi fissi e variabili. Le configurazioni di costo. Il costo totale e il costo medio unitario, il costo fisso unitario e il costo variabile unitario. La ripartizione dei costi comuni. La break-even analysis. Direct costing e full costing
<b>MODULO IV- LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</b>			
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati	La strategia d'impresa e principali tipologie di strategia aziendale. Pianificazione strategica e aziendale. Il controllo di gestione. Strumenti e processo di programmazione ( budget e analisi degli scostamenti)	Individuare la strategia di un'azienda attraverso vision e mission Costruire un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale Redigere semplici budget settoriali ed esercizio	La business idea e il progetto imprenditoriale. Lo start-up. Il business plan. Redazione di business plan con dati a scelta. Il piano di marketing. La pianificazione strategica e la pianificazione operativa.



		<p>Effettuare l'analisi degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi</p>	<p>Il budget e il controllo budgetario.          Redazione di budget settoriali: budget delle vendite, budget delle scorte di magazzino, budget della produzione, budget delle scorte di magazzino, budget degli approvvigionamenti, budget della manodopera diretta, budget del costo primo.          L'analisi degli scostamenti</p>
<b>MODULO V – IL REDDITO FISCALE</b>			
<p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p>	<p>Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.           Il Reddito fiscale e le imposte sul reddito di società di capitali</p>	<p>Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi di impresa          Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale          Valutare la deducibilità fiscale dei componenti negativi di reddito studiati          Individuare e a determinare le principali variazioni fiscali          Calcolare l'Ires e l'Irap di competenza</p>	<p>Il sistema tributario italiano.          Il reddito fiscale d'impresa: principi generali.          I principali componenti positivi del reddito fiscale: ricavi e plusvalenze, la valutazione fiscale delle rimanenze.          I principali componenti negativi del reddito fiscale:          l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali;          le spese di manutenzione e riparazione, la svalutazione fiscale dei crediti commerciali, la deducibilità degli interessi passivi.</p>



			IRES e IRAP: principi generali. Calcolo del reddito fiscale
--	--	--	--

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p>	<p>Mod1 Le scritture di assestamento Principi contabili Regole e tecniche di contabilità generale Il bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa</p> <p>Mod2 L'interpretazione del bilancio La riclassificazione I diversi tipi di indicatori di bilancio: L'interpretazione del bilancio Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici . I diversi tipi di indicatori di bilancio, classificazione, calcolo e utilizzo</p> <p>Mod 3 Oggetto e scopi della contabilità gestionale Principali classificazioni e metodologie di calcolo dei costi La contabilità gestionale a supporto delle decisioni</p>	<p>Mod1 Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del codice civile Applicare criteri di valutazione</p> <p>Mod2 Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario Rielaborare il conto economico nella struttura a valore aggiunto Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici Interpretazione indici</p> <p>Mod3 Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili</p>	<p>Mod1 Il bilancio e le sue funzioni Principi di redazione e postulati di bilancio; principi contabili . I criteri di valutazione I documenti del bilancio</p> <p>Mod 2 L'analisi di bilancio per indici e per margini. La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto. L'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda</p> <p>Mod 3 La contabilità analitica. La classificazione dei costi: costi speciali, comuni e generali; costi diretti e indiretti; costi fissi e variabili. Il costo totale e il costo medio unitario, il costo</p>



	<p>aziendali (calcoli di convenienza) La break even analysis</p> <p>Mod4 Pianificazione attività aziendale. Vision e Mission Il controllo di gestione. budget economico</p> <p>Mod 5 Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.</p> <p>Il Reddito fiscale e le imposte sul reddito di società di capitali</p>	<p>Mod 4 Costruire un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale</p> <p>Mod 5 Individuare e determinare le principali variazioni fiscali Calcolare l'Ires e l'Irap di competenza</p>	<p>fisso unitario e il costo variabile unitario. La ripartizione dei costi comuni. La break-even analysis. Direct costing e full costing Mod 4 La business idea e il progetto imprenditoriale. Lo start-up. Il business plan. Redazione di business plan con dati a scelta. Il piano di marketing. .Redazione di budget. Mod 5 Il reddito fiscale d'impresa: principi generali. I principali componenti positivi del reddito fiscale: ricavi e plusvalenze I principali componenti negativi del reddito fiscale: l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali; le spese di manutenzione e riparazione, la svalutazione fiscale dei crediti commerciali. IRES e IRAP: principi generali. Calcolo del reddito fiscale</p>
--	---	---	--



**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper redigere un bilancio socio ambientale	Impatto impresa sull'ambiente; saper che per l'impresa la rendicontazione del suo operato sociale è un dovere etico	Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socio ambientale	Le relazioni con l'ambiente esterno Bilancio sociale Bilancio ambientale Bilancio di sostenibilità Bilancio socio ambientale

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
Saper redigere un bilancio socio ambientale	Impatto impresa sull'ambiente; saper che per l'impresa la rendicontazione del suo operato sociale è un dovere etico	Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socio ambientale	Le relazioni con l'ambiente esterno Bilancio socio ambientale

**METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA**

<b>Metodi Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Uso di schemi Libro di testo Laboratorio/ Ricerche sul web	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali



## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Competenze	Conoscenze acquisite	Abilità acquisite	Contenuti svolti
Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti	<p>Mod1 Le scritture di assestamento Regole e tecniche di contabilità generale Il bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa</p> <p>Mod2 La riclassificazione del bilancio Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici I diversi tipi di indicatori di bilancio</p> <p>Mod 3 Oggetto e scopi della contabilità gestionale Principali classificazioni e metodologie di calcolo dei costi La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (calcoli di convenienza) La break even analysis</p> <p>Mod4</p>	<p>Mod1 Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del codice civile Applicare criteri di valutazione</p> <p>Mod2 Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario Rielaborare il conto economico nella struttura a valore aggiunto Calcolare gli indici patrimoniali, finanziari ed economici Interpretazione indici</p> <p>Mod3 Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili</p> <p>Mod 4</p>	<p>Il bilancio e le sue funzioni Principi di redazione e postulati di bilancio; principi contabili . I criteri di valutazione I documenti del bilancio</p> <p>Mod2 L'analisi di bilancio per indici e per margini. La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto. L'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda</p> <p>Mod 3 La contabilità analitica. La classificazione dei costi: costi fissi e variabili. La break-even analysis. La business idea e il progetto imprenditoriale. Lo start-up.</p> <p>Mod4</p>



	<p>Pianificazione attività aziendale. Vision e Mission Il controllo di gestione. budget economico</p> <p>Mod 5 Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.</p> <p>Il Reddito fiscale e le imposte sul reddito di società di capitali</p>	<p>Costruire un business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale</p> <p>Mod 5</p> <p>Individuare e a determinare le principali variazioni fiscali Calcolare l'Ires e l'Irap di competenza</p>	<p>Il business plan. Redazione di business plan con dati a scelta. Marketing (CLIL) Il piano di marketing Redazione di budget</p> <p>Mod 5 Il reddito fiscale d'impresa: principi generali. I principali componenti positivi del reddito fiscale: ricavi e plusvalenze. I principali componenti negativi del reddito fiscale: l'ammortamento delle immobilizzazioni ; la svalutazione fiscale dei crediti commerciali. IRES e IRAP: principi generali. Calcolo del reddito fiscale</p>
--	---	--	--

**L'INSEGNANTE**

**Stefano Righini**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione**

**DOCENTE:** Gonnelli Rossella

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 1

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in modo aperto, libero e costruttivo</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società, ne interpreta il significato, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p> <p>Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti</p>	<p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana</p> <p>Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</p>	<p><b>1: L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta</b></p> <p>Che cos'è la pace - Il pacifismo – l'attualità dell'Enciclica "Pacem in Terris" di papa Giovanni XXIII- Il Concilio Vaticano II - Giustizia, carità, solidarietà - Riflessione biblica - Riflessione della Chiesa</p> <p>L'economia solidale: verso un consumo critico - Risparmio e acquisto alternativo</p> <p>Lo sfruttamento dei bambini - La mondialità</p>



			<p>–Intercultura -I diritti dell'uomo</p> <p>Il lavoro dell'uomo - La politica</p> <p><b>2 : L'etica della vita:          Quale etica?</b></p> <p>gli ambiti della bioetica</p> <p>- i nodi problematici della vita - la riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita - il concepimento - la clonazione - l'eutanasia o morte dolce</p> <p>la pena di morte - i contenuti etici della fede cristiana</p> <p><b>3: Valori da vivere:          Vivere in modo responsabile</b></p> <p>Religione e valori -</p> <p>Riscoperta dei valori -</p> <p>Incontrare l'altro: fermarsi e condividere</p> <p>Giustizia: cambiare mentalità - Solidarietà fraternità e volontariato</p> <p>- Sensibilità: nessuno è inutile -</p>
--	--	--	--



			Il matrimonio e la famiglia - Vivere in modo responsabile
--	--	--	---

**OBIETTIVI MINIMI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà	Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi	Saper confrontare in modo critico posizioni diverse	L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta  Valori da vivere: Vivere in modo responsabile

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

**OBIETTIVI GENERALI**

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere Istituzione ed Associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato.	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Legalità e lotta al crimine organizzato



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere le mafie e il loro modus operandi	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Le mafie in Italia e nel mondo

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Debate Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Verifiche orali

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe in generale ha raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina in termini di:

**Competenze:** Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà

**Conoscenze:** Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi

**Abilità:** Saper confrontare in modo critico posizioni diverse

Anche per l'**Educazione Civica**, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti in termini di:

**Competenze:** Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana

**Conoscenze:** Conoscere le mafie e il loro modus operandi

**Abilità:** Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato

**L'INSEGNANTE**

**Gonnelli Rossella**



**MATERIA DI INSEGNAMENTO: Informatica**

**DOCENTE:** Gabriella Vera Barbagallo

**NUMERO ORE SETTIMANALI:** 1

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

**Unità 1:** La sicurezza dei dati e gli accessi sicuri

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il problema della sicurezza dei dati;</li> <li>Individuare gli eventi dannosi;</li> <li>Cogliere le funzioni del backup</li> <li>Riconoscere le modalità di accesso sicuro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il problema della sicurezza informatica dei dati;</li> <li>Valutare i possibili rischi per la sicurezza di un sistema;</li> <li>Prevenire possibili eventi dannosi;</li> <li>Gestire in sicurezza l'accesso ai sistemi informatici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attivare procedure per la sicurezza dei dati;</li> <li>Saper distinguere gli eventi accidentali dalle aggressioni intenzionali;</li> <li>Conoscere i differenti tipi di backup dei dati;</li> <li>Saper le procedure di autenticazione, le caratteristiche che deve avere una password, le tecniche biometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eventi accidentali e aggressioni intenzionali;</li> <li>Il backup dei dati;</li> <li>Gli accessi sicuri.</li> </ul>



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il problema della sicurezza informatica e individuare le strategie per proteggere un sistema informatico;</li> <li>• Conoscere gli accessi sicuri per un sistema informatico;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il problema della sicurezza dei dati e individuare gli eventi dannosi;</li> <li>• Conoscere i differenti tipi di backup dei dati e le procedure di autenticazione ad un sistema.</li> </ul>	<p>Conoscere le procedure per la sicurezza dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i differenti tipi di backup dei dati;</li> <li>• Saper le procedure di autenticazione e le caratteristiche che deve avere una password</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi accidentali e aggressioni intenzionali;</li> <li>• Il backup dei dati;</li> <li>• Gli accessi sicuri.</li> </ul>



## Unità 2: La sicurezza nelle transazioni su Internet

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il problema della sicurezza delle transazioni in rete;</li> <li>Riconoscere gli elementi base delle transazioni crittografate.</li> <li>Acquisire consapevolezza sui software che garantiscono transazioni sicure;</li> <li>Identificare gli strumenti hardware per navigare in modo sicuro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la crittografia: simmetrica, asimmetrica e a doppia codifica;</li> <li>Sapere il funzionamento della firma digitale;</li> <li>Conoscere la rete VPN.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper cosa è la crittografia e i diversi tipi;</li> <li>Sapere i vari campi di applicazione della firma digitale;</li> <li>Sapere in quali ambiti può essere usata una rete VPN.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La crittografia: simmetrica, asimmetrica e a doppia codifica;</li> <li>La firma digitale;</li> <li>La rete VPN.</li> </ul>



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i principali metodi per effettuare le transazioni sicure su Internet.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il problema della sicurezza dei dati e individuare gli eventi dannosi;</li> <li>Conoscere i differenti tipi di backup dei dati e le procedure di autenticazione ad un sistema.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere il problema delle transazioni sicure su Internet</li> <li>Saper cosa è la crittografia, la firma digitale e la rete VPN.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La crittografia;</li> <li>La firma digitale;</li> <li>La rete VPN.</li> </ul>

### Unità 3: Il sito web

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Disegnare l'architettura di un sito web;</li> <li>Riconoscere gli elementi dell'Home page di un sito Web;</li> <li>Classificare diversi tipi di siti Web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i siti web statici e dinamici;</li> <li>Sapere le tipologie di siti Web;</li> <li>Conoscere la progettazione di un sito web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capire la differenza tra siti web statici e dinamici;</li> <li>Conoscere le diverse tipologie di siti web;</li> <li>Sapere le diverse fasi della progettazione di siti web;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Siti web statici e dinamici;</li> <li>Tipologie e di siti Web;</li> <li>Progettazione di un sito web.</li> </ul>



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le parti principali di un sito web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i Siti web statici e dinamici;</li> <li>• Sapere le tipologie di siti Web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire la differenza tra siti web statici e dinamici;</li> <li>• Conoscere le diverse tipologie di siti web;</li> <li>• Sapere le diverse fasi della progettazione di siti web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Siti web statici e dinamici;</li> <li>• Tipologie di siti Web.</li> </ul>

#### Unità 4: Creare un sito statico: il linguaggio HTML

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare le fasi di sviluppo di un sito Web statico con il linguaggio HTML.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare pagine web statiche</li> <li>• Inserire oggetti nelle pagine;</li> <li>• Collegare le pagine tramite i link.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper creare un sito web statico con il linguaggio HTML;</li> <li>• Saper formattare il testo;</li> <li>• Saper creare elenchi puntati e numerati;</li> <li>• Saper inserire immagini, link, tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura di un documento HTML.</li> <li>• La formattazione del corpo del documento.</li> <li>• Gli elenchi puntati e numerati;</li> <li>• Le immagini;</li> <li>• I link;</li> <li>• Le tabelle.</li> </ul>



OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare le fasi di sviluppo di un sito Web statico con il linguaggio HTML.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare pagine web statiche</li> <li>Inserire oggetti nelle pagine;</li> <li>Collegare le pagine tramite i link.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper creare un sito web statico con il linguaggio HTML.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Struttura di un documento HTML.</li> <li>La formattazione del corpo del documento.</li> <li>Le immagini;</li> <li>I link.</li> </ul>

## Unità 5: Google sites

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper creare un sito web con Google Sites;</li> <li>Saper inserire degli elementi nelle pagine web.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere come creare l'Home pagelle Sito;</li> <li>Saper aggiungere pagine al sito;</li> <li>Conoscere gli elementi di una pagina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper creare l'home page del sito;</li> <li>Saper aggiungere pagine al sito web;</li> <li>Sapere collegare le varie pagine create.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione Home page;</li> <li>Aggiungere pagine al sito;</li> <li>Gli elementi di una pagina.</li> </ul>



<b>OBIETTIVI MINIMI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare le fasi di sviluppo di un sito Web con Google Sites.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere come creare l'Home pagelle Sito;</li> <li>Saper aggiungere pagine al sito;</li> <li>Conoscere gli elementi di una pagina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper creare un sito web con Google Sites.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione Home page;</li> <li>Aggiungere pagine al sito;</li> <li>Gli elementi di una pagina.</li> </ul>

## **OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

### *Digitale e media*

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare criticamente i propri comportamenti nel mondo digitale;</li> <li>Acquisire un efficace metodo di condotta nel mondo digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le regole di cittadinanza digitale;</li> <li>Conoscere le caratteristiche che portano al benessere digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sapere che nel mondo digitale di sono delle regole da rispettare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione digitale;</li> <li>Cittadinanza digitale responsabile;</li> <li>Benessere digitale.</li> </ul>



### OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare criticamente i propri comportamenti nel mondo digitale;</li> <li>Acquisire un efficace metodo di condotta nel mondo digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le regole di cittadinanza digitale;</li> <li>Conoscere le caratteristiche che portano al benessere digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sapere che nel mondo digitale di sono delle regole da rispettare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione digitale;</li> <li>Cittadinanza digitale responsabile;</li> <li>Benessere digitale.</li> </ul>

### METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

La classe ha raggiunto, per la totalità dei suoi componenti, gli obiettivi minimi. Alcuni ragazzi hanno raggiunto livelli buoni, grazie a un maggiore impegno, attenzione e partecipazione continua alle lezioni. Il livello di partecipazione e di applicazione, è risultato congruo con le potenzialità e le capacità della maggioranza dei ragazzi della classe che ha assunto un comportamento maturo e responsabile nei confronti del progetto di lavoro delineato dall'insegnante.

**L'INSEGNANTE**

**Gabriella Vera Barbagallo**



# TESTI DELLE PROVE SIMULATE

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Date 10/03/23 – 13/04/23





**Data prova: 10/03/2023**

Sessione suppletiva 2019 Prima prova scritta

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

### **PROPOSTA A1**

118

***Umberto Saba***

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una narca di macchia. Anche il piede  
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore,  
legano l'anime nostre,  
una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**  
Percorsi di Studio

**ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
 **LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
 **ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
 **PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



alle mie dita, più non temo il  
piccolo bianco puntuto orecchio  
demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

## Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.





«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici





1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

## ***Interpretazione***

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

## **PROPOSTA B1**

### ***Valentino Bompiani, I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per



primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col 10 bastone anche quando non lo hanno, stolido affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i 15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni

rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).



3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

123

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a

parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la

- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra



tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi  
15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

## ***Comprensione e analisi del testo***

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**  
Percorsi di Studio

**ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
**LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
**ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
**PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4903478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)

4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>3</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è

125

5 stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro

<sup>3</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



I.S.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo

20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,

25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non

30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>4</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

## Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

<sup>4</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».





## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta

“come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.



I.S.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”. Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.



I.S.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
LICEO ARTISTICO Indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.  
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.





Data prova: 13/04/2023

Sessione suppletiva 2022  
Prima prova scritta



**Ministero dell'Istruzione**  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO** *Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**ITALIANO PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale** *Le parole, in Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 1067.

Le parole  
se si ridestano  
rifiutano la sede  
più propizia, la carta  
di Fabriano, l'inchiostro  
di china, la cartella  
di cuoio o di velluto  
che le tenga in segreto;

le parole  
quando si svegliano  
si adagiano sul retro  
delle fatture, sui margini  
dei bollettini del lotto,  
sulle partecipazioni  
matrimoniali o di lutto;

le parole  
non chiedono di meglio  
che l'imbroglio dei tasti  
nell'Olivetti portatile  
che il buio dei taschini  
del panciotto, che il fondo  
del cestino, ridottevi  
in palottole;

le parole  
non sono affatto felici  
di esser buttate fuori  
come zambracch<sup>ee</sup> accolte  
con furore di plausi  
e disonore;

le parole  
preferiscono il sonno  
nella bottiglia al ludibrio  
di essere lette, vendute,  
imbalsamate, ibernate;

le parole  
sono di tutti e invano  
si celano nei dizionari  
perché c'è sempre il marra<sup>no</sup>  
che dissotterra i tartufi  
più puzzolenti e più rari;

le parole  
dopo un'eterna attesa  
rinunziano alla speranza  
di essere pronunziate  
una volta per tutte  
e poi morire  
con chi le ha possedute.





<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

*Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

*zambacche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

## Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

## PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di





cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto.

Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: “Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.

Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘un uccello senza nido’ e il motivo del ‘senso penoso di precarietà’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘nuova libertà’ del protagonista e al suo ‘vagabondaggio’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.



I.S.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Seralli) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]





## W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22

novembre 1941 Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

## Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.





## PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala,





esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la





Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

## Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.





## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

138

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali** Tratto da

<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>



I.S.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario** - **Turistico** - **Grafica e Comunicazione** - **Economico** - **Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico** - **Arti Figurative** - **AudioVisivo Multimediale** - **Scenografia** - **Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali** - **Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Seralli) **Professionale Servizi Commerciali** e **Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.





# GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a. s. 2021-2022)		
Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali e strutturate in maniera eccellente</b>	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>rigorose e ben strutturate</b>	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e costruttive</b>	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>adeguate e lineari</b>	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</b>	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	4
	Il testo risulta <b>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</b>	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo risulta <b>a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
	Il testo è caratterizzato da <b>un'eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva supportato da <b>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</b>	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>pienamente coeso</b> e fondato su <b>evidenti e chiare relazioni logiche</b>	9
	Il testo presenta <b>un buon livello di coesione e coerenza</b>	8
	Il testo presenta uno sviluppo <b>lineare</b> in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno <b>sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Il testo <b>non</b> si presenta <b>del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</b> in diversi punti dell'argomentazione	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Il testo si presenta <b>solo a tratti coeso</b> e le <b>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</b>	4
	Il testo è <b>scarsamente coeso</b> e le <b>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>quasi del tutto assenti</b>	2
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	1
	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	10
	Bagaglio lessicale <b>ricco, ottima padronanza linguistica</b>	9
	Bagaglio lessicale <b>buono, uso appropriato</b> dello stesso	8
	Bagaglio lessicale <b>discreto, uso adeguato</b> dello stesso	7
	Bagaglio lessicale <b>essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto</b>	6*
	Bagaglio lessicale <b>a tratti ripetitivo</b> e padronanza lessicale <b>incerta</b>	5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico <b>impreciso</b> e <b>scarsa padronanza</b> dello stesso	4
	Lessico <b>spesso ripetitivo</b> con presenza di alcune <b>improprietà</b> linguistiche	3
	Lessico <b>ripetitivo e povero</b> usato in maniera <b>del tutto impropria</b>	2
	Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale <b>accurata. Ottimo ed efficace</b> l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>chiari e corretti.</b>	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b>	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>non del tutto lineare. Qualche errore</b> sistematico	5
<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti.</b> Punteggiatura <b>approssimativa</b>	4	
<b>Errori diffusi</b> e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <b>approssimativa</b> e, in alcuni punti, completamente scorretta	3	
<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli.</b> Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistente</b>	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate</b> . Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	10
	Conoscenze <b>ricche e puntuali</b> . Riferimenti culturali di <b>ottimo</b> livello	9
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti</b> . <b>Opportuni</b> riferimenti culturali	8
	Conoscenze <b>appropriate ed esaustive</b> . Riferimenti culturali di livello <b>discreto</b>	7
	Conoscenze essenziali <b>globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti</b> . <b>Adeguati</b> i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise</b> . <b>Qualche tentativo</b> di riferimento culturale	5
	Conoscenze <b>modeste, spesso imprecise</b> . <b>Pochi e confusi</b> riferimenti culturali	4
	Conoscenze <b>limitate ed in più punti errate</b> . <b>Scarsi ed impropri</b> i riferimenti culturali	3
	Conoscenze <b>molto limitate e quasi del tutto errate</b> . <b>Quasi del tutto assenti</b> i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale</b> . <b>Organiche e molto originali</b> le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b> motivate, approfondite e a tratti originali</b>	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b>coerenti ed adeguatamente approfondite</b>	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta</b> . Valutazioni personali <b>chiare e lineari</b> .	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <b>corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta</b>	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>mediocre/incerta</b> . <b>Alcune parti</b> della traccia <b>non sono sviluppate in modo adeguato</b>	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non del tutto appropriata</b> . <b>Alcune considerazioni</b> sviluppate <b>non</b> sono <b>pertinenti</b> alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>parziale e non appropriata</b> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <b>solo accennati</b>	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>inadeguata e con errori</b> .	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente <b>assente</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto <b>completo, puntuale ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	10
	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto <b>adeguato</b> delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto <b>pressoché completo</b> delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto <b>approssimativo</b> delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata <b>solo in parte</b> .	4
	<b>Alcuni</b> vincoli alla consegna <b>ignorati</b> . Linguaggio <b>inappropriato</b> alla tipologia	3
	Consegna <b>ignorata in molti elementi</b>	2
	Consegna del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b> e sono state <b>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</b>	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>pienamente compresi</b> e sono state <b>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</b>	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi</b> e sono state <b>globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche</b>	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>correttamente compresi</b>	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi superficialmente</b>	5
	Il testo è stato <b>parzialmente compreso</b> ed <b>in alcuni parti è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti</b> è stato <b>equivocato</b>	3
	Il testo <b>non</b> è stato <b>compreso in alcune delle sue parti</b>	2
	<b>L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10





Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

<i>richiesta)</i>	<b>Ottima</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	9
	<b>Buona</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Buona</b> conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <b>correttamente</b>	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <b>sostanzialmente corretta</b>	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <b>superficialità ed imprecisioni</b>	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta parzialmente e non esente da errori</b>	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>svolta solo in minima parte e con errori diffusi</b>	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>inconsistente e completamente incorretta</b>	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <b>NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i>	<b>Eccellenti</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	<b>Ottime</b> capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	<b>Efficace</b> interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione <b>corretta</b> del testo e <b>discreta</b> capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione <b>sostanzialmente corretta</b> del testo	6*
	Interpretazione <b>superficiale</b> del testo	5
	Il testo è interpretato con <b>approssimazione ed in parte è stato frainteso</b>	4
	Il testo è stato interpretato con <b>molta approssimazione e solo in minima parte</b>	3
	Il testo <b>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</b>	2
Il testo <b>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	1	

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione <b>approfondita e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione <b>corretta</b> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione <b>soddisfacente</b> della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste</b>	7*
	Individuazione <b>approssimativa</b> della tesi e <b>rilevazione sommaria</b> delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione <b>imprecisa</b> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo. Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	14
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	13
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	12
	<b>Buono</b> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>corretto</b> dei connettivi	11
	<b>Discreto</b> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <b>sostanzialmente corretto</b> dei connettivi	10
	<b>Lineare e corretto</b> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	<b>Errata</b> individuazione della tesi e <b>manca rilevazione</b> degli snodi argomentativi	2
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1



I.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Seralli) **Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <b>Incerto a tratti</b> l'uso dei connettivi	8
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	7
	<b>Approssimativo</b> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <b>incerto in più punti</b>	6
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	5
	A tratti <b>ripetitivo</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	4
	<b>Scarse capacità</b> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <b>Non pertinente</b> l'uso dei connettivi	3
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	2
	<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale <b>molto originale</b> e sostenuta con sicurezza. <b>Molto validi</b> i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale <b>a tratti originale e nel complesso molto valida</b> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <b>precisa e coerente</b>	12
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>buona sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	11
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>discreta sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	10
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>nel complesso coerenti</b>	9
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione <b>superficiale</b> . <b>Imprecisi</b> riferimenti culturali	6
	Argomentazione <b>superficiale, poco opportuni</b> i riferimenti culturali	5
	Argomentazione <b>scarsa</b> . <b>Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	3
<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali	2	
<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia. Il titolo (se presente) è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	11
	<b>Buona</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>coerentemente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	10
	<b>Discreta</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>corretto ed esemplificativo</b> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	8
	Il testo è <b>sostanzialmente pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunitamente individuato</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	7*
	Il testo è <b>sostanzialmente adeguato</b> nello sviluppo ma <b>a tratti non molto coerente</b> nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) <b>non è completamente incisiva</b>	6
	Il testo presenta <b>alcune incongruenze</b> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <b>poco pertinente</b> . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato. La parafrasi (se presente) <b>non è molto incisiva</b>	5



I.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (Ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

	Il testo è <b>a tratti poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <b>opportunamente individuato</b> . La paragrafazione (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4
	Il testo è <b>poco pertinente</b> rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è <b>non opportunamente individuato</b> . La paragrafazione (se presente) è <b>inefficace</b> .	3
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella paragrafazione (se presente)	2
	Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <b>manca</b> , così come la paragrafazione. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	14
	<b>Ottima</b> capacità espositiva ed <b>egregia linearità</b> nello sviluppo dei dati	13
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo	12
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>	11
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera <b>semplice ed ordinata</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	9*
	L'esposizione è <b>semplice</b> e solo <b>parzialmente ordinata</b> . I dati sono <b>attinenti</b>	8
	L'esposizione è <b>molto semplice</b> . I dati sono <b>attinenti</b> ma non <b>alcune volte non coerenti</b> fra loro	7
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è <b>a tratti poco efficace</b> . I dati spesso <b>non sono coerenti</b> tra loro	5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	<b>Molto originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Corretti e perfettamente articolati</b> i riferimenti culturali.	13
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze. <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>pertinenti e coerenti</b> allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	10
	Qualche <b>leggera imperfezione</b> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti e adeguatamente articolati</b> . <b>Il livello di base della competenza è raggiunto</b> .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <b>corretti</b> ma in alcuni punti <b>solo parzialmente articolati</b>	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b>	6
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	5
Le conoscenze evidenziate sono <b>scarse</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	4	
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <b>inadeguati</b>	3	
Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	2	
Conoscenze e riferimenti culturali <b>non sono per niente articolati</b> . L'elaborato è consegnato in bianco	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA in 100 mi		
_____ /100		_____ /20
		_____ /15
		PARTE GENERALE
		PARTE SPECIFICA
		PUNTEGGIO TOTALE /100

CLASSE \_\_\_\_\_ ALUNNO \_\_\_\_\_

COMMISSIONE: LIITGA001

I commissari: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

La presidente: \_\_\_\_\_



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

DISORTOGRAFICI

Griglia di valutazione della prima prova scritta -ITALIANO-

CANDIDATO	CLASSE	DATA	
<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)</b>		<b>Punteggio</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coerenza e coesione testuale.</li> </ul>	8 Non adeguato	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	15 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	23 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione disorta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).</li> <li>uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	3 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpretivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	4 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfologiche	
	5 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali del sistema ortografico e interpretivo rispetto alla diagnosi	
	9 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali, l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	8 Non adeguato	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	15 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>			<b>/60</b>

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



I.S.I.S.S. MARCO POLO  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa le parafrasi o sintesi)	3 Non acquisita	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico e stilistico	3 Non acquisita	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e i loro collegamenti con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
<b>INDICATORE 3</b> • Puntuosità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisita	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistico e retorico	
<b>INDICATORE 4</b> • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisita	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA A:</b>			<b>/40</b>



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	6 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	6 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>/40</b>

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	6 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente, titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
<b>INDICATORE 2</b> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	6 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera staccatamente articolata	
	6 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti, i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA C</b>			<b>/40</b>

I.S.I.S.S MARCO POLO  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: **Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing** (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi **Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design** (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: **Servizi Commerciali - Agrario** (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serali) **Professionale Servizi Commerciali - Tecnico Agrario**

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396  
ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

DSA GENERICI

Griglia di valutazione della prima prova scritta -ITALIANO-

CANDIDATO	CLASSE	DATA	Punti
<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)</b>			
<b>INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	8 Non acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono coerenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti.	
	12 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili.	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili.	
	20 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	24 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
<b>INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale.</li> <li>Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).</li> <li>Uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li> </ul>	8 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantiche, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi.	
	8 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche.	
	10 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alla diagnosi.	
	12 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali (ortografia e la punteggiatura) risultano buone.	
<b>INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li> </ul>	8 Non acquisite	Le informazioni risultano coerenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti.	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali.	
	18 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	20 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali.	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>			<b>/ 60</b>

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/100
Tipologia generale + Tipologia B	_____/100
Tipologia generale + Tipologia C	_____/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



I.S.I.S.S. MARCO POLO

Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafasi o sintesi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Non acquisite	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
<b>INDICATORE 3</b> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistico e retorico	
<b>INDICATORE 4</b> • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA A:</b>			<b>/40</b>



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRIPTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	10 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi	
	14 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati coerentemente e approfonditamente	
<b>INDICATORE 2</b> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	10 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	13 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	10 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	13 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B</b>			<b>40</b>

50



I.S.I.S.S MARCO POLO  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist.Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

Griglia di valutazione della prima prova scritta – Tipologia C -ITALIANO-

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 P)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
<b>INDICATORE 1</b> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	5 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente, titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
<b>INDICATORE 2</b> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	5 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
<b>INDICATORE 3</b> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti, i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
<b>PUNTEGGIO TIPOLOGIA C</b>			<b>40</b>



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**  
Percorsi di Studio

- ISTITUTO TECNICO:** Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)
- LICEO ARTISTICO** indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)
- ISTITUTO PROFESSIONALE:** Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)
- PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI** (ex serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)



# SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Data 31/03/23

TIPOLOGIA A nucleo operativo 3

Sulla base dell'analisi dei seguenti indici redatti dal responsabile del controllo di gestione redigere un report che analizzi la situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed indichi le azioni per migliorare questa situazione, se necessario.

Autocopertura delle immobilizzazioni	<u>Capitale proprio</u> Attivo immobilizzato	$4222600/6640000=0,64$
Copertura globale immobilizzazioni	<u>Capitale permanente</u> Attivo immobilizzato	$(4222600+1964000)/6640000=0,93$
Disponibilità	<u>Attivo corrente</u> Passività correnti	$4340600/4794000=91$
Liquidità secondaria	<u>Disponibilità liquide</u> <u>+finanziarie</u> Passività correnti	$(130800+2769500)/4794000=0,93$
ROE (redditività capitale proprio)	<u>Utile esercizio x 100</u> Capitale proprio	$500000*100/4022600=12,43$
ROI (redditività capitale investito)	<u>MON (o RO o EBIT) x 100</u> Totale impieghi	$1176900*100/10980600=10,72$
ROS redditività delle vendite	<u>MON (o RO o EBIT) x 100</u> Vendite	$1176900*100/18876000=6,24$
Indebitamento (leverage)	<u>Totale impieghi</u> <u>Capitale Proprio</u>	$10980600/4022600=2,73$
ROD costo medio dell'indebitamento	<u>Oneri finanziari x 100</u> Capitale di debito	$362800*100/6458000=5,62$
Vendite per dipendente	Vendite/numero dipendenti	$18876000/20=943800$





Si produca:

- il bilancio riclassificato dal quale derivano i precedenti indici;
- lo stato patrimoniale art 2424 cc e il conto economico art 2425 dai quali deriva il bilancio riclassificato

E' consentito l'uso di calcolatrice e di codice civile

Gli alunni potranno andare in bagno solo dopo che saranno passate due ore dall'inizio della prova stessa, uscire da scuola dopo la quinta ora qualora abbiano terminato e consegnato la prova





## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

simulazione 2 prova

Classe

Alunno

Indicatore	livello	punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Non identifica e interpreta tutti dati forniti dalla traccia	0,5- 1	
	Identifica e interpreta i dati forniti dalla traccia ma non li analizza	1,5 - 2,5	
	Identifica interpreta ed analizza tutti i dati forniti dalla traccia	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	I contenuti disciplinari sono poco sviluppati e non tengono conto dei vincoli della traccia	1-2	
	I contenuti disciplinari non sono sviluppati in modo completo e/o non sempre nel rispetto dei vincoli della traccia	2,5- 4	
	I contenuti disciplinari sono adeguatamente sviluppati nel rispetto dei vincoli della traccia	4,5-5,5	
	I contenuti disciplinari sono ampiamente sviluppati, in osservanza della traccia e con originalità	6- 7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Risolve solo in parte le richieste della traccia	1-2	
	Risolve quasi tutte le richieste della traccia con uso di corrette tecniche professionali	2,5-5,5	
	Risolve tutte le richieste della traccia con uso appropriato delle tecniche professionali	6-7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Si esprime in modo non sempre corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e agli schemi della disciplina	0,5-1,5	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato anche in riferimento al linguaggio tecnico e agli schemi della disciplina	2- 3	

Punteggio/voto esame

Voto



**I.S.I.S.S. MARCO POLO**  
Percorsi di Studio

ISTITUTO TECNICO: Agrario - Turistico - Grafica e Comunicazione - Economico - Amministrazione Finanza e Marketing (articolazione Sist. Informativi Aziendali)  
LICEO ARTISTICO indirizzi Grafico - Arti Figurative - AudioVisivo Multimediale - Scenografia - Design (Arte della Moda del Tessuto)  
ISTITUTO PROFESSIONALE: Servizi Commerciali - Agrario (Sviluppo rurale e valorizzazione territorio)  
PERCORSI D'ISTRUZIONE PER ADULTI (ex Serali) Professionale Servizi Commerciali e Tecnico Agrario

SEDE LEGALE: Via Montesanto 1, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680410 FAX: 0586/686396

ALTRE SEDE: Via Marrucci 55, 57023 Cecina (LI) Tel. 0586/680696; Via Della Magona 57023 Cecina (LI) cell. 333 4901478

CODICE FISCALE: 92020930498 - SITO WEB: <https://www.polocattaneo.it> - EMAIL: [Liis00200n@istruzione.it](mailto:Liis00200n@istruzione.it) - PEC: [Liis00200n@pec.istruzione.it](mailto:Liis00200n@pec.istruzione.it)